

FISCALE

- 3 Scadenze del mese di marzo 2008
- 4 La conversione in legge del decreto milleproroghe
- 6 Dal 30 aprile 2008 vietato il contante per le operazioni a partire da 5.000 euro

CATEGORIE

- 7 Pubblicato il nuovo regolamento sull'installazione degli impianti negli edifici
- 8 Fotovoltaico: on line la guida per l'integrazione architettonica

LAVORO E PREVIDENZA

- 9 CCNL tessile, abbigliamento, calzaturiero
Principali novità sul rinnovo del contratto
- 10 CCNL alimentare e della panificazione
Principali novità sul rinnovo del contratto
- 11 CCNL metalmeccanica ed installazione impianti
Principali novità sul rinnovo del contratto
- 12 Fringe benefit auto ad uso promiscuo
Tabelle ACI 2008
- 12 Nuovo modello OT 20 riguardante le oscillazioni del tasso e autocertificazione

- 13 Dimissioni volontarie
- 14 Indice di rivalutazione T.F.R. febbraio 2008
- 14 Cassa integrazione straordinaria per il 2008
- 14 Entro il 30 settembre 2008 regolarizzazione del lavoro sommerso e stabilizzazione dei collaboratori a progetto

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 15 Valutazione dei rischi da esposizione a campi elettromagnetici
- 15 Doveri e costi della sicurezza negli appalti pubblici
- 15 Nuovo chiarimento del Ministero sul datore di lavoro che svolge i compiti del RSPP
- 16 Registro di carico e scarico e MUD: chi è obbligato e chi no
- 17 Registro degli esposti ad agenti cancerogeni: obbligo di invio del registro entro 30 giorni dalla sua istituzione
- 17 Trasporto rifiuti in conto proprio

CREDITO E FINANZIAMENTI

- 18 Incentivi per la promozione dei principi della responsabilità sociale dell'impresa

DALLE PROVINCE

GORIZIA

- 19 Progetti 2008

PORDENONE

- 19 Cambia la legge 46/90: incontri formativi per gli installatori di impianti
- 19 Attivazione CRS in Camera di commercio
- 19 A Tokyo per l'Interior Lifestyle
- 20 In treno a vapore da Gorizia al lago di Bled
- 20 Alla scoperta delle ville venete con l'Anap
- 20 Rinnovata ed ampliata la convenzione con il Policlinico San Giorgio
- 21 Trebbi segretario di Confartigianato Pordenone

- 21 Iniziative per la valorizzazione dell'imprenditoria artigiana
- 22 Festival delle città d'impresa

TRIESTE

- 22 Seminari formativi sulla sicurezza nei cantieri edili

UDINE

- 22 Apprendistato: formazione obbligatoria del tutore aziendale
- 23 Settore edile: integrazione salariale per interventi meteorologici
- 23 Convenzione: servizi a tutela del credito
- 24 Corsi sicurezza
- 24 Fiera della calzatura e dell'arredo di Kiev e Almaty

FRIULI VENEZIA GIULIA

- 24 Incontro con i candidati alla presidenza della Regione FVG

LICENZE

Per cessata attività VENDESI licenza autotrasporto illimitata e autocarro Renault massa complessiva 7,5 t con eventuale lavoro distribuzione collettame. Per informazioni contattare il 348 8041818.

CEDO avviata attività di acconciatore femminile a Roveredo in Piano, comprensiva di attrezzature e arredamento. Se interessati per informazioni telefonare allo 0434.94534, ore negozio.

Officina meccanica riparazione macchine movimento terra, stradali ed industriali CERCA meccanico con esperienza nel settore. Gradito curriculum. Località Martignacco (UD). Tel. 0432/677212

Causa pensionamento CEDO avviata attività di termoidraulica con capannone, attrezzatura e automezzi- zona Aquileia - Via Beligna n.108 - Cà Leoni. Tel. 0431/91107 - Cell. 335/7093361

CEDO avviata attività di estetista con arredi, accessori e attrezzature. Ottima posizione in Comune di Campofornido. Tel. 340.8774092.

CEDO a Gorizia avviata attività di autoriparazioni con centro revisioni autovetture, ampia metratura, completa di attrezzatura e automezzo di servizio. Clientela consolidata. No perditempo, contattare solo se interessati. Tel. 335-425541.

CEDO avviata attività di estetica in Udine. Zona di intenso passaggio. Locale vetrinato. Fatturato consolidato. Solo se realmente interessati. Tel. 334.7963286.

CEDO avviata attività di estetica in Udine. Zona di intenso passaggio. Locale vetrinato. Fatturato consolidato. Solo se realmente interessati. Tel. 334.7963286.

CERCO licenza autotrasporto illimitata per cessata attività. Per informazioni contattare il 334 6062923.

CEDO attività di commercio orificeria - orologeria in Gemona del Friuli. Per informazioni contattare il n. 0432 981666.

Lavasecco: cedo attività, per motivi di età, con buon parto clienti e buon fatturato. Completa di macchinari e attrezzature. 130 metri quadrati complessivi, affitto medio-basso, zona Pordenone centrale. Per informazioni: 347.2105830

Vendo per cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata 7 t portata utile/11,5 t massa complessiva. Cedo anche eventuale lavoro con furgone 3,5 t di massa complessiva. Per informazioni telefonare al n. 338 1818284.

Lavasecco: cedo attività, per motivi di età, con buon parto clienti e buon fatturato. Completa di macchinari e attrezzature. 130 metri quadrati complessivi, affitto medio-basso, zona Pordenone centrale. Per informazioni: 347.2105830

CEDO, causa pensionamento, avviata attività di lavasecco. 32 anni di servizio, zona Fiume Veneto (Pordenone). Per informazioni tel. 339.5975166.

Cedo, causa trasferimento, attività di parrucchiera sita nel comune di Fogliano Redipuglia. Per informazioni 0481-488541 - 340/3400468

Cedo avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391

Cedesi attività parrucchiere a Udine, per contatti telefonare dalle ore 20.00 alle 22.00 al numero 340.1225132.

CEDO, causa pensionamento, azienda di estetista ben avviata in zona di Palmanova, ottima occasione. Recapito telefonico 0432 928080 - 0432 920549

Causa pensionamento cedo avviata attività di pasticceria artigianale con vendita diretta, abbinata a licenza per alimenti, con sede in Grado centro. Per informazioni telefonare allo 0431/81411.

VENDO panificio con rivendita Bassa Friulana, volume d'affari in crescita, servizio consegna clienti a Lignano e Bibione, adatto a gestione familiare. Chiamare Cristian 328.8622325

Cedo avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391

IMMOBILI/PROPRIETÀ

VENDO capannone di 400mq coperti, costruito in zona artigianale su terreno di 11.410 mq con indice di edificabilità al 60%, vicino Fagagna a 10 km circa ingresso autostrada Udine nord. Telefono 0432.808027.

Artigiano termoidraulico CERCA magazzino-deposito in affitto, zona Cervignano - Terzo d'Aquileia. Telefono: 0431.370076 o 328.2829020.

Affitto capannoni, zona Pordenone, da mq 500 fino a mq 4.000 + piazzale esterno esclusivo. No intermediari. Tel 329.4786628

AFFITTO/vendo a Bagnaria Arsa capannone artigianale a norma mq. 200 ca. Possibilità abitazione adiacente con scoperto. Eventuale permuta. Tel. 0432.920761.

VENDESI capannone industriale zona artigianale di Basiliano, superficie coperta mq 1065, area scoperta mq 5150, completo di impiantistica, dotato di carroponte da 10 t, completamente asfaltato e recintato. Per informazioni 3356081040.

Mossa, zona residenziale, VENDO rustico con pertinenze (tot. cubatura mc.3300) insistente su di una superficie di mq. 1630. Per informazioni contattare il 3280366390.

AFFITTO a Feletto Umberto, zona forte espansione, attività produttive e commerciali, vicinanza Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

AFFITTO/VENDO locale mq. 70 uso ufficio/attività artigiana in San Giorgio di Nogaro-Centro Commerciale Lagun Blu - via Marittima. Per informazioni: 334/8241159 o 339/8856865.

BILJE (Slovenia), in centro commerciale e di servizi, cediamo in locazione un locale, adatto per ag. Bancaria, uff. di rappresentanza - show-room, ag. assicurativa, negozio, ecc. Posizione: sulla via principale di Bilje, nei pressi della palestra. Distanza dal valico confinario di Vrtojba - S. Andrea: 1,5 Km. Anno costruzione: 1996; superficie: 76 mq.; affitto mensile: € 8,00/mq., possibilità di acquisto. Per ulteriori informazioni: tel. 00386 5 301 1099; cell. 00386 31 708980.

AUTOMEZZI

Vendesi - AUTOCARRO ANTONELLI C90.2R, 4x4 inseribile, marce ridotte inse-

ribili, ribaltabile trilaterale, gancio traino, portata 14q., km 33.000, immatricolato 09/1993 in buono stato; assicurazione pagata fino a 05/08. Euro 8.000,00 trattabili. Telefono 040306177 o 3407352801.

CEDO leasing più congruaglio Mitsubishi Pajero sport GLF TD 2500 full optional, anno ottobre 2005, km 36.000. Tel. 340.2404270.

Causa inutilizzo VENDO Pick-up Taro, motore diesel, Toyota, 2496 cc, Km 49.300, portata utile 10 ql, 2 ruote di trazione, anno '95, come nuovo, collaudato fino 05/2009, unico proprietario. Tel. 0432.808027.

VENDO autocarro Eurocarga 120E18, cassone con centina e teloni regolabili in altezza. Km 100.000, immatricolazione 1999, unico proprietario, come nuovo. Tel. 348.3025000.

**ATTREZZATURE/
MATERIALI**

Causa acquisto modello più evoluto VENDIAMO fotocopiatrice Rex Rotary 8715 Z, formato A3 e A4, 16 pagine/min, perfettamente funzionante, sempre manutentata, prezzo euro 300,00. Tel. 0432 690003 ore ufficio.

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDE stampi in silicene per riproduzione cornici, rosoni e articoli vari da decorazione. Per informazioni tel. 0432 957094.

Parrucchiere cerca phon e tosatrici guasti e/o rotti, anche per riparazione. Telefonare 320.8834279.

VENDESI ponteggio Goffi - mai usato - ml. 14 di base e ml. 14 di altezza - completo di accessori. Vendesi defluitori di macerie. Per informazioni chiamare il 348-6972707.

VENDESI generatori aria calda Robur 20 /30 kcal/h con scarico esterno a metano per riscaldamento officine. Per informazioni contattare il numero 3481402849.

CERCO magazzino con le seguenti caratteristiche: metri quadri 1500/2000, banchina su di un lato se possibile su 2 fronti, zona udine sud. Telefonare al numero 348 6004643.

AFFITTO capannone/deposito mq.600 in Aiello del Friuli - Fr. Joannis - Zona Industriale Cell. 339 4112805.

VENDO per chiusura attività ponteggio tipo Pilosio K105, ottimo stato. Per informazioni 348.4435480.

Vendo in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO n. 2 RAGNI mod. kamo K 50 e K 60 Mobil, revisionati più relativi accessori per informazioni: cell. 338.2863873.

VENDO n. 1 macchina piegaferri usata 220/380 Volt in buone condizioni. Tel. 338.4952715.

VENDO in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO soppalco zincato e verniciato, lung.19,90m, lar.4,23m, alt.2,35 calpestio e 2,14m sotto. Completo di 2 scale, parapetto e batti tacco. Il tutto già smontato e su bancali. Chiamare ore ufficio al 335 8306790.



SCADENZE DEL MESE DI MARZO 2008

MERCOLEDÌ 16 APRILE

Versamento unitario:

- dell'**IVA** mensile relativa a marzo
- della **2ª rata del saldo IVA 2007** per chi ha scelto il pagamento rateale
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di marzo
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di marzo
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in marzo ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in marzo a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro.

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 17/03/2008 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati.

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

LUNEDÌ 21 APRILE

Elenchi intrastat: presentazione da parte degli operatori intracomunitari con obbligo mensile degli elenchi intrastat delle operazioni intracomunitarie effettuate in marzo (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 25/4).

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a marzo o della dichiarazione trimestrale.

Misuratori fiscali: trasmissione telematica, da parte di fabbricanti e i laboratori abilitati, dei dati relativi alle operazioni di verifica periodica eseguite nel trimestre precedente.

MARTEDÌ 29 APRILE

Elenchi clienti e fornitori: presentazione in via telematica dei dati relativi al 2007.

MERCOLEDÌ 30 APRILE

Elenchi intrastat: presentazione da parte degli operatori intracomunitari con obbligo trimestrale degli elenchi relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate nel 1° trimestre 2008 (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 5/5).

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 1° trimestre 2008.

Agenti e rappresentanti: invio agli agenti, da parte delle case mandanti, del riepilogo delle somme versate all'Enasarco per contributi e FIRR di competenza dell'anno 2007.

Mod. 730: consegna al datore di lavoro del modello 730 e della busta per l'8 per mille e per il 5 per mille in caso di assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto d'imposta (in caso di consegna al Caf la scadenza è prevista per il 31/5).

Tosap: versamento della seconda rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale.

Locazioni: versamento dell'imposta di registro sui contratti o sulle annualità con decorrenza 1/04/2008.

DM10/2: trasmissione telematica della denuncia contributiva relativa alle retribuzioni di marzo da parte dei datori di lavoro.

Mod. EMens: trasmissione telematica della denuncia retributiva di marzo relativa ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

Iva-rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA maturato nel 1° trimestre 2008, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'IVA ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 del DPR 633/72.

Rifiuti: presentazione denuncia rifiuti (MUD).



Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VIII - N. 6 - Marzo 2008

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione: Enrico Eva, Giordano Frealdo, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero: Alfredo Cappellini, Elena Del Giudice, Michele Feresin, Luca Matelich, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Marinella Tolloi, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G. - Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO MILLEPROROGHE

Con la legge 31 del 28 febbraio 2008 pubblicata sul supplemento ordinario 47/L della G.U. n. 51 del 29/2/2008 è stato convertito il decreto legge 248 del 31 dicembre 2007, di cui si evidenziano le principali novità fiscali.

DECRETO LEGGE 248 DEL 31 DICEMBRE 2007

Art. 26 bis	Proroga del termine per l'accatastamento dei fabbricati ex rurali
Art. 29 commi da 1 a 7	Proroga degli incentivi alla rottamazione veicoli
Art. 36 comma 2-bis	Rateazione delle somme iscritte a ruolo
Art. 37 bis	Proroga al 31 maggio per la presentazione del 770/2008 semplificato
Art. 38 bis comma 2	Estesi i casi in cui è possibile estromettere l'immobile strumentale
Art. 45	Destinazione del 5 per 1.000 dell'IRPEF

Art. 26 - Proroga del termine per l'accatastamento dei fabbricati ex rurali

Viene prorogato al 31/10/2008 il termine per l'accatastamento dei fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità per effetto del DL 262/2006 che, per la ruralità dei fabbricati abitativi, richiede anche che il possessore abbia la qualifica di imprenditore agricolo e sia iscritto nel registro delle imprese.

Art. 29 commi da 1 a 7 - Proroga degli incentivi alla rottamazione dei veicoli

Per quanto riguarda la rottamazione di autoveicoli e motoveicoli disciplinata dalla Legge n. 296/2006 il decreto prevede oltre alla proroga dell'agevolazione per veicoli acquistati dall'1/1/2008 al 31/12/2008 ed immatricolati entro il 31/3/2009, alcune modifiche che incidono sulle ipotesi di applicazione dell'agevolazione, ipotesi che sono individuate nei seguenti paragrafi:

CONTRIBUTO PER LA ROTTAMAZIONE SENZA NUOVO ACQUISTO ENTRO 3 ANNI DALLA ROTTAMAZIONE

Per la rottamazione nel corso del 2008 autovetture e autoveicoli per il trasporto promiscuo euro 0, euro 1 o se immatricolati prima dell'1/1/1999, anche euro 2 è concesso un contributo pari al costo di demolizione nei limiti di € 150 per ciascun veicolo. Tale contributo è anticipato dal centro autorizzato che ha effettuato la rottamazione che recupera il corrispondente importo come credito d'imposta da utilizzare in compensazione.

Chi rottama uno dei suddetti veicoli senza acquistarne un altro entro tre anni, se non è già intestatario di un altro veicolo ha diritto per tre anni al rimborso totale dell'abbonamento al trasporto pubblico locale nell'ambito del comune di residenza, secondo le modalità da stabilirsi con decreto interministeriale. In alternativa può chiedere un contributo di € 800 per aderire alla fruizione del servizio di condivisione degli autoveicoli (car sharing), secondo modalità da stabilirsi sempre con decreto interministeriale.

CONTRIBUTO ACQUISTO AUTOVETTURE IN SOSTITUZIONE DI VEICOLI ROTTAMATI

È concesso un contributo di € 700 per l'acquisto nel 2008, di un'autovettura nuova, euro 4 o euro 5, che emetta non

oltre 140 gr. di CO₂ al Km, oppure non oltre 130 gr. di CO₂ al Km se diesel, previa rottamazione di un'autovettura o autoveicolo per il trasporto promiscuo euro 0, euro 1 o euro 2, se immatricolati prima dell'1/1/1997. È inoltre prevista l'esenzione dal bollo per un anno (3 anni in caso di rottamazione di un euro 0). Il contributo è aumentato di € 100 in caso di acquisto di autovetture che emettono non oltre 120 grammi di CO₂ al Km.

Il contributo è inoltre aumentato di € 500 in caso di demolizione di due autoveicoli di proprietà di persone dello stesso nucleo familiare conviventi, secondo quanto attestato dal relativo stato di famiglia.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI ALTRI AUTOVEICOLI CON ROTTAMAZIONE DI VEICOLI DI UGUALE TIPOLOGIA

È concesso un contributo di € 1.500 per l'acquisto nel 2008 di uno dei veicoli di cui alle lettere d, f, g ed m del comma 1 dell'art. 54 del Dlgs 285/1992 (autocarro, autoveicolo per trasporti specifici, autoveicolo per uso speciale ed autocaravan) di massa massima inferiore a 3.000 Kg e di tipo euro 4 in sostituzione di un veicolo della stessa tipologia rottamato, sempre di massa massima inferiore a 3.000 kg, di tipo euro 0 o euro 1 immatricolato prima dell'1/1/1999. Il contributo sale a € 2.500 se veicolo acquistato e veicolo rottamato della stessa tipologia, hanno una massa massima compresa tra 3.000 e 3.500 Kg.

La norma cita anche gli autoveicoli per il trasporto promiscuo di cui alla lettera c dell'art. 54, ma si ricorda che dal 1/10/98 non è più possibile immatricolare veicoli in tale categoria.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI CON ALIMENTAZIONE ECOLOGICA

È concesso (anche senza rottamazione di altro veicolo ed eventualmente in aggiunta al contributo previsto per l'acquisto con rottamazione) un contributo pari a € 1.500 per l'acquisto fino al 31/12/2009, con immatricolazione entro il 31/3/2010, di autovetture e autocarri di peso complessivo non superiore a 3,5 t, di tipo euro 4 ed euro 5, nuovi già omologati per l'alimentazione a metano, a GPL, elettrica o ad idrogeno. L'importo di tale contributo è aumentato di € 500 in presenza di emissioni di CO₂ inferiori a 120 gr. per Km.

CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI MOTOCICLI IN SOSTITUZIONE DI MOTOCICLI ROTTAMATI

Per l'acquisto entro l'1/3/2008 di un motociclo nuovo di categoria euro 3, con contestuale rottamazione di un motociclo appartenente alla categoria euro 0, è concessa l'esenzione dal bollo per 5 anni e un contributo pari al costo di rottamazione nei limiti di € 80 per motociclo.

Per l'acquisto tra l'1/3/2008 e il 31/12/2008 di un motociclo nuovo di categoria euro 3, fino a 400 cc di cilindrata con contestuale rottamazione di un motociclo o di un ciclomotore euro 0, sono concessi un contributo di € 300, l'esenzione dal bollo per un'annualità e un contributo pari al costo di rottamazione nei limiti di € 80 per motociclo e di € 30 per ciclomotore.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI ECOINCENTIVI SUI VEICOLI

Casi agevolati	Condizione	Agevolazione
Rottamazione (senza nuovo acquisto) di autoveicoli per il trasporto promiscuo o di autovetture	<ul style="list-style-type: none"> il veicolo deve essere euro 0, euro 1, o, se immatricolati prima del 1/1/1999 anche euro 2 va rottamato nel 2008 	<p>contributo pari al costo di demolizione nei limiti di € 150 + una delle due seguenti agevolazioni, se non si è intestatari di un altro veicolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> rimborso dell'abbonamento per 3 anni al trasporto pubblico locale nell'ambito del comune di residenza; contributo di euro 800 per aderire alla fruizione del servizio di condivisione degli autoveicoli (car sharing).
Acquisto di autovetture in sostituzione di autovetture o autoveicoli per il trasporto promiscuo rottamati	<ul style="list-style-type: none"> l'autovettura nuova deve essere euro 4 o euro 5 e deve emettere non oltre 140 gr. di CO2 al Km (130 gr. di CO2 al Km se diesel) il veicolo vecchio deve essere un'autovettura o autoveicolo per trasporto promiscuo euro 0, euro 1 o euro 2, se immatricolati prima dell'1/1/1997 l'acquisto deve avvenire entro il 31/12/2008 e il veicolo nuovo deve essere immatricolato entro il 31/3/2009 	<p>contributo di € 700 + esclusione dal bollo per 1 anno (3 anni anni in caso di rottamazione di un euro 0). Il contributo è aumentato di € 100 se la nuova autovettura emette non oltre 120 gr. di CO2 al Km. Il contributo è inoltre aumentato di € 500 nel caso di demolizione di due autoveicoli di proprietà di persone dello stesso nucleo familiare conviventi, secondo quanto attestato dal relativo stato di famiglia.</p>
Acquisto di autocarri, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per uso speciale o di autocaravan in sostituzione di veicoli della stessa tipologia rottamati	<ul style="list-style-type: none"> il nuovo veicolo deve essere euro 4 e di massa massima complessiva inferiore a 3.000 Kg o di massa massima complessiva compresa tra 3.000 e 3.500 Kg il veicolo vecchio deve essere di tipo euro 0 o euro 1 immatricolato prima dell'1/1/1999, deve essere della stessa tipologia di quello acquistato, anche con riferimento al limite di massa l'acquisto deve avvenire entro il 31/12/2008 e il veicolo nuovo deve essere immatricolato entro il 31/3/2009 	<p>contributo di € 1.500 per i veicoli di massa massima complessiva inferiore a 3.000 Kg</p> <p>contributo di € 2.500 per i veicoli di massa massima complessiva compresa tra 3.000 e 3.500 Kg</p>
Acquisto di autovetture e autocarri con alimentazione ecologica	<ul style="list-style-type: none"> Il veicolo deve essere un'autovettura oppure un autocarro con peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate; il veicolo deve essere di tipo euro 4 o euro 5, con alimentazione a metano, a GPL, elettrica o ad idrogeno l'acquisto deve avvenire tra il 3/10/2006 e il 31/12/2009; il veicolo nuovo deve essere immatricolato entro il 31/3/2010 	<p>contributo pari a € 1.500 L'importo è aumentato di € 500 in presenza di emissioni di CO2 inferiori a 120 gr per Km. Non è richiesta la contestuale rottamazione di un veicolo vecchio e spetta eventualmente in aggiunta a quello previsto per l'acquisto con rottamazione.</p>
Acquisto entro il 1/3/2008 di motocicli in sostituzione di motocicli rottamati	Il motociclo nuovo deve essere di tipo euro 3 mentre quello rottamato deve essere di tipo euro 0. L'acquisto deve avvenire entro il 1/3/2008; il veicolo nuovo deve essere immatricolato entro il 31/3/2008.	esenzione dal bollo per 5 anni + contributo per la rottamazione nei limiti di € 80 per ciascun motociclo.
Acquisto entro tra il 1/3/2008 e il 31/12/2008 di motocicli fino a 400 cc in sostituzione di motocicli o ciclomotori rottamati	Il motociclo nuovo deve essere di tipo euro 3 mentre il motociclo o il ciclomotore rottamato deve essere di tipo euro 0. L'acquisto deve tra il 1/3/2008 e il 31/12/2008; il veicolo nuovo deve essere immatricolato entro il 31/3/2008.	contributo pari a € 300 + esenzione dal bollo per 1 anno + contributo per la rottamazione nei limiti di € 80 per motociclo o di € 30 per ciclomotore.

Le agevolazioni spettanti in caso di acquisto di nuovo veicolo:

- sono riconosciute al contribuente direttamente dal venditore che sarà rimborsato dall'impresa costruttrice o importatrice;
- spettano anche nel caso in cui il veicolo demolito sia intestato ad un familiare convivente risultante dallo stato di famiglia;
- possono essere fruiti dalle imprese nel rispetto della

regola degli aiuti «de minimis» di cui al regolamento (CE) n. 69/2001.

Art. 36 comma 2 bis - Rateazione delle somme iscritte a ruolo

Viene previsto che in caso di temporanea situazione di obiettiva difficoltà del contribuente, l'agente della riscossione può concedere la rateazione delle somme iscritte a

ruolo fino a un massimo di 72 rate, mentre non è più possibile ottenere la sospensione della riscossione per un anno.

Art. 37 bis - Proroga al 31 maggio per la presentazione del 770/2008 semplificato

È stato prorogato al 31.5.2008 il termine di presentazione del mod. 770 semplificato.

Tale proroga è disposta limitatamente all'anno d'imposta 2007 e non riguarda comunque il 770 ordinario per il quale è quindi confermata la scadenza del 31/7/2008.

Art. 38 bis comma 2 - Estesi i casi in cui è possibile estromettere l'immobile strumentale

La possibilità di estromettere l'immobile strumentale utilizzato dall'imprenditore individuale prevista dall'art. 1, comma 37, Legge n. 244/2007 viene ora estesa anche agli immobili strumentali non utilizzati direttamente dall'imprenditore, ad esempio perché dati in affitto.

In seguito a tale modifica chi ha la qualifica di imprenditore individuale alla data del 1° gennaio 2008 può estromettere gli immobili strumentali posseduti alla data del 30/11/2007, sia se si tratta di immobili strumentali per de-

stinazione (ossia **utilizzati direttamente ed esclusivamente** per l'esercizio dell'impresa (indipendentemente dalla categoria catastale), sia se si tratta di immobili strumentali per natura (ossia quelli di categoria catastale B, C, D, E, o A/10 non utilizzati nell'ambito dell'impresa, in quanto **dati in locazione a terzi**, ovvero **adibiti promiscuamente** all'esercizio dell'impresa).

Art. 45 - Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Oltre al sostegno del volontariato (sostegno delle ONLUS, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997), al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università e al finanziamento della ricerca sanitaria è possibile destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF anche:

- alle fondazioni nazionali di carattere culturale
- alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI.

Per consentire la destinazione a questi soggetti l'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 4/3/2008, ha approvato la nuova scheda per la scelta inserita nei modelli 730 e UNICO da presentare nel 2008.

DAL 30 APRILE 2008 VIETATO IL CONTANTE PER LE OPERAZIONI A PARTIRE DA 5.000 EURO

Come previsto dagli articoli 49 e 51 del decreto legislativo n. 231 del 21/11/2007 che ha recepito la terza Direttiva in materia di antiriciclaggio **dal 30 aprile 2008** non sarà più possibile utilizzare il contante per importi **pari o superiori a € 5.000**. Si ricorda che fino al 29 aprile 2008 l'art. 1 del decreto legge n. 143/91, già vieta il trasferimento di denaro contante, per importi complessivamente superiori a € 12.500. Nell'ambito della quotidiana attività di gestione sarà necessario rispettare tale limite per tutte le operazioni che comportano il trasferimento di contanti tra soggetti diversi, come ad esempio il pagamento di fatture, il finanziamento di società da parte dei soci, la distribuzione di utili ai soci ecc... Il limite invece non assume rilevanza se una delle parti è una banca o un ufficio postale.

Il nuovo limite si applica anche alle "operazioni frazionate", ossia le operazioni unitarie sotto il profilo economico, di valore pari o superiore al citato limite di € 5.000, realizzate attraverso più operazioni, singolarmente di importo inferiore, effettuate in momenti diversi ed in un circoscritto periodo di tempo fissato in 7 giorni.

Si ricorda che la violazione del divieto di effettuare trasferimenti di denaro contante per importi a partire da 5.000 euro è punita con la **sanzione dall'1% al 40%** dell'importo trasferito, sanzione applicabile sia al soggetto che ha effettuato il trasferimento che al soggetto che ha ricevuto le somme.

Si ricorda inoltre che dottori commercialisti, ragionieri, consulenti dal lavoro e gli altri soggetti che svolgono attività in materia contabile e tributaria, comprese le società di servizi, devono comunicare al Ministero dell'economia e delle Finanze le violazioni all'uso del contante delle quali hanno avuto cognizione e che la violazione di tale obbligo comporta per tali soggetti l'applicazione di una sanzione compresa tra il 3% e il 40% dell'importo dell'operazione. Sempre dal 30 aprile 2008 viene previsto con riferimento **all'utilizzo di assegni:**

- che gli assegni emessi per importi pari o superiori a € 5.000 devono recare l'indicazione di nome e cognome del beneficiario e la clausola "NON TRASFERIBILE";

- solo su specifica richiesta scritta del cliente è possibile il rilascio di libretti di assegni trasferibili, da utilizzare solo per importi inferiori a € 5.000, o il rilascio di assegni circolari trasferibili di importo inferiore a € 5.000 e in questi casi per ciascun assegno è applicata l'imposta di bollo di 1,50 euro;
- che sugli assegni trasferibili, sempre di importo inferiore a € 5.000, ciascuna girata deve riportare a pena di nullità il codice fiscale del girante.

Anche per le violazioni inerenti gli assegni viene applicata la sanzione **dall'1% al 40%**.

Con la circolare protocollo 33124 del 20/3/2008 il Dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito tra l'altro i seguenti chiarimenti:

- i moduli dei carnet di assegni consegnati dalle banche o da Poste Italiane alla clientela prima del 30/4/2008, anche se vengono utilizzati dopo il 29 aprile 2008 non sono soggetti all'imposta di bollo di 1,50 euro ma il loro utilizzo a decorrere dal 30 aprile 2008 richiede il rispetto dei nuovi limiti: assegno libero solo se di importo inferiore a 5.000 euro; apposizione della clausola di non trasferibilità (anche con un'annotazione a mano) e dell'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario per importi pari o superiori a 5.000 euro;
- gli assegni liberi emessi per importi inferiori a 12.500 euro prima del 30 aprile 2008 sono considerati regolari anche se incassati a decorrere da tale data;
- gli assegni emessi indicando come beneficiario «a me medesimo» potranno essere emessi per qualsiasi somma, ma potranno essere incassati solo da chi li emette.

Sempre dal 30 aprile 2008 **i libretti di deposito al portatore** non potranno avere un importo pari o superiore a € 5.000 e che quelli che hanno un saldo pari o superiore a 5.000 euro dovranno essere estinti o ridotti d'importo entro il 30/6/2009, in modo da determinare un saldo inferiore a 5.000 euro.

In caso di violazioni relative al saldo dei libretti al portatore viene applicata la sanzione dal 20% al 40% del saldo, oppure dal 10% al 20% del saldo se la violazione riguarda l'obbligo di estinzione o riduzione entro il 30/6/2009.

PUBBLICATO IL NUOVO REGOLAMENTO SULL'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI NEGLI EDIFICI

Il **DM 37 del 22 gennaio 2008** (GU 61 del 12/3/08) del Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il **Regolamento che riordina le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici**.

Per effetto della pubblicazione di questo decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 26 febbraio 2007, n. 17, sono abrogati il DPR 6 dicembre 1991, n. 447, il capo V del testo unico di cui al DPR 6 giugno 2001, n. 280 e la legge 5 marzo 1990, n. 46, ad eccezione degli articoli 8, 14 e 16. Il decreto è **in vigore dal 27 marzo** e non prevede un periodo transitorio.

Esaminiamo di seguito, articolo per articolo, i principali contenuti.

ART. 1

Il provvedimento si applica agli impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso.

Gli impianti sono classificati come segue:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere
- b) impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici
- c) impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione
- d) impianti idrici e sanitari
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili
- g) impianti di protezione antincendio.

ART. 2

L'articolo fornisce ulteriori definizioni, segnaliamo:

- Gli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche sono passati sotto la lettera a)
- Negli impianti di riscaldamento sono state ricomprese anche le canne fumarie e le aperture di ventilazione ed areazione
- Gli impianti antincendio comprendono anche quelli di rilevazione gas, fumo e incendio
- Sono stati inseriti fra gli impianti anche l'automazione di porte cancelli e barriere
- Sono stati inseriti fra gli impianti anche quelli di condizionamento e refrigerazione.

ART. 3

Definisce le modalità di iscrizione alla CCIAA delle imprese impiantistiche.

Stabilisce inoltre che il ruolo di responsabile tecnico può essere svolto per una sola impresa.

ART. 4

I requisiti richiesti alle imprese per essere abilitate all'installazione degli impianti sono ora più selettivi; in sintesi:

- Laurea in materia tecnica
- Diploma più 2 anni continuativi presso un'azienda
- Attestato più 4 anni consecutivi anche presso più aziende
- Qualifica di operaio specializzato (escluso apprendistato

e qualificato) per almeno 3 anni, anche presso più aziende.

ART. 5

Regolamenta la progettazione degli impianti: individua i limiti dimensionali delle tipologie di impianti per la cui installazione, trasformazione ed ampliamento è obbligatoria la redazione del progetto da parte di professionisti iscritti negli albi professionali.

Gli impianti al di sotto di tali limiti devono comunque essere sempre progettati, e tale progettazione può essere redatta dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.

Nel caso di **progetto redatto da un professionista** questo deve contenere almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica sulla consistenza e tipologia dell'impianto con riguardo alle caratteristiche di materiali e componenti da utilizzare.

Nel caso di **progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice**, l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera.

ART. 6

Illustra i principi generali a cui devono attenersi le imprese installatrici nella realizzazione degli impianti, tra cui il principio secondo cui le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte.

ART. 7

La "dichiarazione di conformità" deve essere rilasciata dall'impresa installatrice al committente al termine dei lavori. È stata introdotta la possibilità di sanare la posizione degli impianti, eseguiti prima del decreto, sprovvisti di dichiarazione di conformità: a seconda del tipo e della dimensione dell'impianto un professionista o un responsabile tecnico possono rilasciare una dichiarazione di rispondenza.

ART. 8

Individua gli obblighi del committente o del proprietario degli impianti. In particolare, il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria degli impianti ad imprese abilitate, il proprietario adotta misure necessarie per conservare le caratteristiche di sicurezza dell'impianto.

Entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura (gas - acqua - energia elettrica) il proprietario deve consegnare copia della dichiarazione di conformità al venditore o distributore.

ART. 9

Il rilascio del certificato di agibilità è subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità e del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto.

ART. 10

La manutenzione ordinaria può essere effettuata anche da imprese non abilitate.

Per ascensori e montacarichi in servizio privato si rimanda al Dpr 162/99.

ART. 11

Definisce le procedure di deposito presso lo sportello uni-

co per l'edilizia del comune dove ha sede l'impianto del progetto, della dichiarazione di conformità o del certificato di collaudo. Lo sportello unico inoltra copia della dichiarazione alla CCIAA.

ART. 12

L'impresa è tenuta ad affiggere un cartello da cui risultino i propri dati identificativi all'inizio dei lavori per la costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti.

ART. 13

Individua i termini per la conservazione della documentazione amministrativa e tecnica da parte dei soggetti destinatari delle prescrizioni relative agli impianti. I documenti vanno trasferiti in caso di trasferimento di proprietà e consegnati all'occupante.

ART. 14

Individua il finanziamento dell'attività di normazione tecnica svolta dall'UNI e dal CEI.

ART. 15

Definisce le sanzioni connesse alle violazioni degli obblighi previsti dal Regolamento, che sono comminate dalla CCIAA.

Allegato I

Definisce il nuovo modello della dichiarazione di conformità: oltre ad alcune modifiche di dettaglio, la novità principale riguarda l'indicazione dei dati del progettista. Il modello è disponibile al sito www.confartigianatoudine.com seguendo il percorso categorie > impianti.

FOTOVOLTAICO: ON LINE LA GUIDA PER L'INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA

Il Gestore dei Servizi Elettrici ha pubblicato la **Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico**, consultabile sul sito internet:

www.gsel.it/ital/Pubblicazioni/20071210_SCHEDENEW.pdf

La Guida è un supporto tecnico-operativo che consente di individuare correttamente la tipologia di intervento da effettuare in modo da ricevere il riconoscimento di integrazione architettonica parziale oppure totale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il documento, con numerosi esempi, mostra come la tecnologia fotovoltaica possa validamente armonizzarsi nei panorami urbani ed extraurbani rispettandone gli equilibri

estetici e architettonici. Per facilitare il processo di selezione dei progetti a cui è possibile riconoscere il premio legato all'integrazione architettonica e guidare coloro che stanno installando un impianto, sono stati valutati numerosi interventi nazionali e internazionali, organizzati per schede secondo le tredici tipologie delineate dal decreto: tre per l'integrazione parziale e dieci per l'integrazione totale.

Si è cercato di semplificare l'identificazione delle tipologie ammesse agli incentivi con schemi grafici, un breve testo esplicativo e molte foto.

È stata allegata, infine, una breve casistica di interventi ritenuti non idonei.



epicommunicazione

Una squadra per vincere

Confartigiano: una grande squadra per affermare le ragioni dell'artigianato, delle piccole imprese, dello sviluppo.


Confartigiano
Imprese

www.confartigiano.it



CCNL TESSILE, ABBIGLIAMENTO, CALZATURIERO PRINCIPALI NOVITÀ SUL RINNOVO DEL CONTRATTO

Seconda Parte

Si riporta la seconda parte delle principali novità introdotte con il rinnovo del testo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore Tessile Abbigliamento Calzaturiero sottoscritto il 10.01.2008 (la prima parte è stata pubblicata su Informimpresa n. 5/08).

CAMPO DI APPLICAZIONE. Con decorrenza dal 01/04/08 il campo di applicazione è esteso anche ai dipendenti di imprese operanti nei seguenti settori:

- spazzole, pennelli, produzione fiori secchi, addoppi natalizi, maschere, penne e matite, produzione di parrucche;
- imprese artigiane produttrici di bambole, articoli in peluche, giocattoli, ornamenti natalizi, articoli e giochi didattici, articoli e giochi della prima infanzia, articoli e giochi per il carnevale, articoli affini, loro accessori, nonché tutto ciò che, come corredo, ai giocattoli sia atto ad illustrarne il significato o completarlo con qualsiasi materia prima (metallo, materie plastiche, materie sintetiche, legno, stoffa, ecc.), sia fabbricato.

In particolare, per i lavoratori adibiti alle attività di produzione di spazzole e pennelli, penne e matite, parrucche e giocattoli, saranno prese a riferimento le retribuzioni di cui alla tabella B del CCNL, mentre per i lavoratori adibiti alla produzione di fiori secchi, di addoppi natalizi e di maschere saranno prese a riferimento le retribuzioni di cui alla tabella C.

ORARIO DI LAVORO. L'orario di lavoro contrattuale è di 40 ore settimanali e di 8 ore giornaliere. La durata massima dell'orario di lavoro è fissata in 48 ore medie settimanali, comprese le ore di lavoro straordinario, calcolate su un periodo di riferimento di 12 mesi.

MATERNITÀ. Dal 1° dicembre 2008 alla lavoratrice assente durante il periodo di astensione obbligatoria, e comunque per un periodo di 5 mesi, sarà corrisposta un'integrazione del trattamento INPS fino a garantire il 100% della retribuzione di fatto netta.

MALATTIA OPERAI. Il trattamento economico in caso di malattia del lavoratore operaio e dell'apprendista è pari a:

- l'80% della retribuzione normale di fatto dal 1° al 7° giorno d'assenza (in precedenza 8° giorno); tale trattamento non verrà corrisposto nei primi 3 giorni d'assenza per malattia di durata inferiore a 8 giorni di calendario (anziché 9);
- il 100% della retribuzione normale di fatto netta dall'8° (in precedenza 9°) al 180° giorno d'assenza. Tale trattamento verrà corrisposto dal 1° giorno d'assenza qualora la malattia superi i 21 giorni di calendario.

LAVORO A TERMINE. Sono state previste le casistiche che consentono l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro e i limiti numerici, distinti per le imprese con più/fino a 5 dipendenti. In caso di assunzione a termine per sostituzione è consentito un periodo di affiancamento tra lavoratore sostituito ed il suo sostituto, sia prima sia successivamente al rientro di quest'ultimo, per una durata massima complessiva di 3 mesi.

LAVORO A TEMPO PARZIALE. Qualora si verificino punte di più intensa attività, necessità di sostituzione di lavoratori assenti, esigenze produttive o organizzative, può essere richiesta, con il consenso del lavoratore, la **prestazione di lavoro supplementare** (oltre l'orario concordato nel contratto individuale ed entro il limite settimanale del tempo pieno), fino al raggiungimento del 25% del normale orario di lavoro annuo. Per le ore di lavoro supplementare è prevista la **maggiorazione del 10%**, salvo condizioni di miglior favore.

Per il **part-time verticale (o misto)**, limitatamente ai giorni in cui è prevista la prestazione a tempo pieno, è ammesso lo svolgimento di prestazioni lavorative ulteriori rispetto all'orario giornaliero originariamente pattuito, retribuite con le maggiorazioni per **lavoro straordinario**.

E' facoltà delle parti apporre al contratto di lavoro a tempo parziale clausole elastiche (limitatamente al part time verticale e misto) che consentano la **variazione** in aumento della **prestazione lavorativa e/o clausole flessibili** (per tutte le tipologie di part time) che consentano la variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa. La modifica della prestazione lavorativa deve essere comunicata da parte dell'azienda al lavoratore con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi. Per le sole ore lavorate a seguito della variazione disposta dall'azienda il lavoratore ha diritto alla corresponsione di una **maggiorazione dell'8%** sulla quota oraria della retribuzione.

La trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e viceversa avviene con il consenso delle parti. Nella trasformazione da tempo pieno a part-time, l'azienda valuta prioritariamente le richieste avanzate dal personale già in forza rispetto ad eventuali nuove assunzioni con le medesime mansioni.

I lavoratori affetti da gravi patologie che comportano una ridotta capacità lavorativa accertata dalla commissione medica istituita presso il servizio sanitario pubblico, hanno diritto alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale (orizzontale o verticale) ed alla successiva trasformazione a tempo pieno.

PERMESSI BREVI. Durante l'orario di lavoro il lavoratore non potrà lasciare il proprio posto senza motivo legittimo e non potrà uscire dall'azienda senza esserne autorizzato. Tuttavia, brevi permessi, da richiedersi normalmente nella prima ora di lavoro, saranno concessi per giustificati motivi.

PERMESSI PER DECESSO/GRAVI INFERMITÀ. Oltre a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, al lavoratore sarà concesso un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all'anno anche in caso di decesso o grave infermità del convivente.

PERIODI DI ASPETTATIVA. Il contratto regola le richieste di aspettativa per documentate gravi necessità personali e/o familiari, le aspettative per lavoratori tossicodipendenti e per i loro familiari, per lavoratori donatori di midollo osseo. Si tratta di periodi non retribuiti da richiedere con forma scritta e con un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. Il nuovo testo contrattuale introduce la disciplina dell'apprendistato professionalizzante, che si applica ai rapporti **instaurati dal 1° febbraio 2008**. La sintesi della disciplina è stata pubblicata su Informimpresa n. 5/08.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE. I lavoratori con almeno 5 anni di anzianità presso la stessa azienda possono richiedere un congedo per la formazione, non retribuito ma utile ai fini della conservazione del posto, per la formazione finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro, per un periodo non superiore ad 11 mesi, continuativo o frazionato, nell'arco dell'intera vita lavorativa.

LAVORATORI STUDENTI. Ai lavoratori studenti è stato previsto il diritto a permessi retribuiti per tutti i giorni delle prove d'esame. Inoltre, i lavoratori studenti potranno usufruire delle aspettative ai fini formativi previste dalla legge n. 53/2000, con il limite di un solo lavoratore per ogni anno solare e per un massimo di 30 giorni di calendario.

CONTRIBUTO SPESE CONTRATTUALI. È stato firmato il protocollo riguardante le modalità per contribuire alle spese sostenute per il rinnovo contrattuale, attraverso una ritenuta di 25 € da effettuarsi sull'erogazione una tantum del mese di aprile 2008 o, in assenza di capienza sulla retribuzione del mese di marzo 2008. La sintesi del testo è stato pubblicato su Informimpresa n. 5/08.

(Fonti: Verbale di accordo di rinnovo dd. 10.01.2008 – Circolare Confartigianato n.92 dd.30.01.08)



CCNL ALIMENTARE E DELLA PANIFICAZIONE PRINCIPALI NOVITÀ SUL RINNOVO DEL CONTRATTO Seconda Parte

Si riporta la seconda parte delle principali novità introdotte con il rinnovo del testo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore Alimentare e della Panificazione sottoscritto il 24.01.2008 (la prima parte è stata pubblicata su Informimpresa n. 5/08).

ORARIO DI LAVORO. L'orario di lavoro contrattuale resta confermato in 40 ore settimanali e 8 ore giornaliere. La durata massima dell'orario di lavoro è fissata in 48 ore medie settimanali, comprese le ore di lavoro straordinario, calcolate su un periodo di riferimento di 4 mesi.

RIPOSO SETTIMANALE PER LE IMPRESE DEL SETTORE ALIMENTARE. Il riposo settimanale può cadere in un giorno diverso dalla domenica per esigenze tecnico organizzative. In tal caso la comunicazione al lavoratore dovrà avvenire con un preavviso di 48 ore.

MALATTIA OPERAI. In caso di malattia il lavoratore deve avvertire l'azienda entro il giorno in cui si verifica l'assenza (nel vecchio contratto era previsto entro il secondo giorno). Con riferimento al trattamento economico in caso di malattia, è stato ridotto da 7 a 6 giorni il periodo di malattia che fa scattare il diritto dei lavoratori alla percezione del 100% della retribuzione anche per i primi 3 giorni di malattia.

MATERNITÀ. Dal 1° marzo 2008 alla lavoratrice assente durante il periodo di astensione obbligatoria, e comunque per un periodo di 5 mesi, sarà corrisposta un'integrazione del trattamento INPS fino a garantire il 100% della retribuzione di fatto netta.

LAVORO A TERMINE. Sono state previste le casistiche che consentono l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro e i limiti numerici, distinti per le imprese con più/fino a 5 dipendenti. In caso di assunzione a termine per sostituzione è consentito un periodo di affiancamento tra lavoratore sostituito ed il suo sostituto, sia prima sia successivamente al rientro di quest'ultimo (per una durata non definita dal CCNL).

LAVORO A TEMPO PARZIALE. In considerazione delle specifiche esigenze organizzative che caratterizzano il settore, è consentita la **prestazione di lavoro supplementare** fino al raggiungimento dell'85% dell'orario a tempo pieno settimanale (e quindi fino a 34 ore settimanali) compensato con la **maggiorazione del 10%**, salvo condizioni di miglior favore, mentre nel caso di superamento di detto limite e fino al raggiungimento dell'orario pieno settimanale di 40 ore, il lavoro supplementare sarà retribuito con la **maggiorazione del 20%**.

Per il **part-time verticale o misto**, limitatamente ai giorni in cui è prevista la prestazione a tempo pieno, è ammesso lo svolgimento di prestazioni lavorative ulteriori rispetto all'orario giornaliero originariamente pattuito, retribuite con le maggiorazioni per **lavoro straordinario**. Il lavoratore può esimersi dall'effettuazione di prestazioni supplementari o straordinarie per documentate ragioni quali: assistenza ai genitori, coniuge, convivente, figli, altri familiari conviventi affetti da gravi malattie; altri rapporti di lavoro con orario concomitante, cura dei figli fino al compimento di 7 anni, precedente trasformazione del rapporto da tempo pieno a part time a favore dei lavoratori affetti da patologie oncologiche, studio.

È facoltà delle parti apporre al contratto di lavoro a tempo parziale **clausole elastiche** (limitatamente al part time verticale e misto) che consentano la **variazione** in aumento della **prestazione lavorativa** e/o **clausole flessibili** (per tutte le tipologie di part time) che consentano la variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa.

La modifica della prestazione lavorativa deve essere comunicata da parte dell'azienda al lavoratore con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, o comunque non inferiore a 2 giorni in presenza di particolari esigenze organizzative e produttive, erogando una maggiorazione del 10% o del 15% della retribuzione oraria a seconda dei giorni di preavviso.

La trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale e viceversa avviene con il consenso delle parti. I lavoratori affetti da gravi patologie che comporta-

no una ridotta capacità lavorativa accertata dalla commissione medica istituita presso il servizio sanitario pubblico, hanno diritto alla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale (orizzontale o verticale) ed alla successiva trasformazione a tempo pieno.

CONTRATTO DI INSERIMENTO. È stato disciplinato il contratto di inserimento, prevedendo in particolare che la categoria di inquadramento del lavoratore sarà inferiore di due livelli rispetto a quella spettante per le mansioni per il cui svolgimento è stato stipulato il contratto per il 50% della durata complessiva del contratto, e inferiore di un livello per il restante 50% di durata del contratto.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE. Il nuovo testo contrattuale introduce la disciplina dell'apprendistato professionalizzante, che si applica ai rapporti **instaurati dal 1° marzo 2008**. La sintesi della disciplina è stata pubblicata su Informimpresa n. 5/08.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE. I lavoratori con almeno 5 anni di anzianità presso la stessa azienda possono richiedere un congedo per la formazione, non retribuito ma utile ai fini della conservazione del posto, per la formazione finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro, per un periodo non superiore ad 11 mesi, continuativo o frazionato, nell'arco dell'intera vita lavorativa.

AZIONI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI E PER I RINNOVI CONTRATTUALI.

Al fine di promuovere il sistema di relazioni sindacali e favorire lo sviluppo della contrattazione collettiva, le parti convengono di attivare un sistema che opererà all'interno della bilateralità nazionale e che si esplicherà in particolare, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: sostegno dei costi connessi ai rinnovi contrattuali ed alla stampa dei contratti, supporto e sostegno alla contrattazione collettiva regionale, definizione di un sistema di conciliazione delle vertenze individuali e collettive, promozione di iniziative in materia di formazione continua anche in collaborazione con "Fondartigianato".

Il finanziamento sarà equamente ripartito fra datori di lavoro e lavoratori.

A tal fine, in occasione **dell'erogazione della prima tranche di una tantum** pari a € 212,00 da corrispondere con la retribuzione di **giugno 2008**, i datori di lavoro verseranno una quota dell'importo una tantum complessivamente pari a € 12,00 (comprensiva sia della parte a carico dei lavoratori pari a € 6,00 che di quella a carico dei datori di lavoro pari a € 6,00). Qualora la suddetta quota non venga versata (su un c/c ancora da definire) ai fini di cui sopra **dovrà essere integralmente corrisposta ai lavoratori** in occasione della erogazione della prima rata di una tantum.

(Fonti: Verbale di accordo di rinnovo dd. 24.01.2008 – Circolare Conartigianato n.162 dd.15.02.08)



CCNL METALMECCANICA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI PRINCIPALI NOVITÀ SUL RINNOVO DEL CONTRATTO

Il rinnovo del testo del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane del settore metalmeccanico e dell'installazione di impianti sottoscritto il 27.02.2008 disciplina solo la parte economica. Trattandosi di un accordo ponte, le parti hanno convenuto che l'accordo modifica il testo del contratto collettivo nazionale previgente solo per le materie disciplinate dallo stesso. Conseguentemente, continua a trovare applicazione integrale il testo del CCNL 27 novembre 2007 per tutto quanto non modificato. Si riportano in sintesi le principali novità.

INCREMENTI RETRIBUTIVI E UNA TANTUM. Gli incrementi retributivi verranno erogati in due rate, decorrenti rispettivamente dal 1° marzo 2008 e dal 1° dicembre 2008. Ai lavoratori in forza alla data del 27.02.2008 verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" in due tranches (aprile 2008 e febbraio 2009). Per gli importi degli incrementi retributivi e dell'"una tantum" si rimanda al testo pubblicato su Informimpresa n. 5/08.

NORMA DI RINVIO. Le parti si incontreranno entro il 31 maggio 2008 per disciplinare il contratto a part time, il contratto a tempo determinato, il contratto di inserimento e il contratto di apprendistato professionalizzante.

POSSIBILITÀ DI CUMULO FERIE E PERMESSI. A fronte di specifica richiesta del lavoratore è consentita, tramite accordo con il datore di lavoro e tenuto conto delle neces-

sità organizzative dell'impresa, la fruizione anche in *un unico periodo* delle diverse opportunità di assenza contrattualmente previste.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ARTIFOND). Le parti concordano sulla estensione del diritto alla Previdenza complementare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, anche ai lavoratori *apprendisti*, ai lavoratori con contratto *a tempo determinato*.

PERMESSI PER DECESSO/GRAVI INFERMITÀ. Oltre a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, al lavoratore sarà concesso un permesso retribuito di tre giorni lavorativi all'anno anche in caso di decesso o grave infermità del convivente *more uxorio*.

CONGEDI PER LA FORMAZIONE. I lavoratori con almeno 5 anni di anzianità di servizio presso la stessa azienda possono richiedere un congedo per la formazione, non retribuito ma utile ai fini della conservazione del posto, per la formazione finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro, per un periodo non superiore ad 11 mesi, continuativo o frazionato, nell'arco dell'intera vita lavorativa.

QUOTA CONTRIBUZIONE UNA TANTUM. L'accordo prevede l'effettuazione della ritenuta, a carico dei lavoratori, delle quote di partecipazione alle spese per la trattativa sindacale. Si tratta della richiesta delle organizzazioni sindacali Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, rivolta ai lavoratori non iscritti ai sindacati medesimi, di contribuire, attraverso una ritenuta pari a **Euro 15,00** da effettuarsi sulla retribuzione corrisposta nel mese di **giugno 2008**, alle spese sostenute per il rinnovo contrattuale. Il testo prevede che:

- le aziende dovranno portare a conoscenza ai lavoratori il testo dell'intesa entro il mese di **aprile 2008**, con ogni adeguato mezzo di informazione (affissione o comunicazione allegata alla busta-paga);

- le aziende distribuiranno insieme alla busta paga corrisposta nel mese di aprile 2008 l'apposito modulo che consente al lavoratore di accettare o rifiutare la richiesta del sindacato, che dovrà essere riconsegnato all'azienda entro il 25 maggio 2008. La mancata riconsegna equivale ad un assenso alla trattenuta;
- le imprese artigiane verseranno le somme entro il 31 maggio 2008 sul conto corrente bancario N. 45447 intestato a FIM FIOM UILM - CONTRATTI AZIENDE ARTIGIANE presso B.N.L. codice IBAN: IT96 P010 0503 2000 0000 0045 447.

(Fonti: Verbale di accordo dd. 27.02.2008 - Circolare Confartigianato prot. 209 dd.28.02.2008)

FRINGE BENEFIT AUTO AD USO PROMISCOUO TABELLE ACI 2008

L'Agenzia delle Entrate ha diramato le tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI da utilizzare per l'anno d'imposta 2008 utili per la determinazione dei **rimborsi chilometrici** da corrispondere ai lavoratori che utilizzano il proprio autoveicolo per motivi di lavoro e del **fringe benefit** in occasione della concessione di un autoveicolo aziendale per uso promiscuo.

Per quantificare la base imponibile fiscale e previdenziale del fringe benefit relativa all'uso promiscuo da parte del lavoratore di autoveicoli, motocicli e ciclomotori (già indicato nelle tabelle nella colonna "costo annuo") si utilizza la formula "costo al km. x 15.000 km x 30%".

L'importo imponibile deve essere rapportato al periodo dell'anno durante il quale al dipendente viene concesso l'uso promiscuo del veicolo, conteggiando il numero dei giorni per i quali il veicolo è assegnato (indipendente-

mente dal suo effettivo utilizzo). Nel caso in cui il datore di lavoro intenda fornire al dipendente servizi aggiuntivi e collaterali all'utilizzo del veicolo (lavaggio, custodia, benzina, garage, ecc.), gli stessi dovranno essere resi imponibili.

I suddetti criteri di assoggettamento si riferiscono esclusivamente all'utilizzo promiscuo (aziendale e privato) dell'autovettura, mentre l'autovettura concessa ad **uso esclusivamente privato** determina reddito per il dipendente secondo il criterio del "valore normale" (ad esempio, il valore di mercato del noleggio di quell'autovettura).

Le tabelle dei costi chilometrici sono pubblicate sul sito www.aci.it-servizi on line-fringe benefit, suddivise tra veicoli in produzione e veicoli fuori produzione.

(Fonti: Gazzetta Ufficiale 21.12.2007, n. 296 - S.o. n. 280)

NUOVO MODELLO OT 20 RIGUARDANTE LE OSCILLAZIONI DEL TASSO E AUTOCERTIFICAZIONE



L'INAIL con nota del 12 febbraio 2008 fornisce le istruzioni operative e la **nuova modulistica unificata per la richiesta riguardante le oscillazioni in riduzione del tasso di premio – riduzione del tasso medio nei primi 2 anni di attività.**

Il nuovo modello unificato denominato OT 20/U sostituisce i due modelli precedentemente in vigore.

Si evidenzia che in base al Decreto del 24 ottobre 2007 il Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale subordina tutti i benefici contributivi e normativi al possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Tra le agevolazioni richiedibili figurano anche le oscillazioni in riduzione del tasso previste e disciplinate dall'art. 20 (riduzione del tasso medio nei primi 2 anni di attività) e dall'art. 24 (oscillazione del tasso medio per la prevenzione dopo i primi 2 anni di attività) delle Modalità di Applicazione delle Tariffe. Trattandosi di benefici concessi

dall'Istituto, non è necessario per le Imprese richiedere il DURC in quanto sarà l'Inail stesso a verificare i presupposti di regolarità.

L'Inail ricorda che per fruire dei benefici normativi e contributivi è necessario che i datori di lavoro siano in possesso di ulteriori requisiti quali: l'applicazione integrale degli accordi e dei contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, nonché degli altri obblighi di legge ed anche dell'inesistenza di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro.

Al fine di effettuare tali dichiarazioni, l'Inail con Circolare n. 7/2008 ha approvato apposito modello di autocertificazione.

(Fonti: Nota Inail 12 febbraio 2008; Circ. Inail n. 7 del 5 febbraio 2008)

DIMISSIONI VOLONTARIE

Chiarimenti del Ministero

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha ritenuto utile fornire alcuni chiarimenti sulle nuove modalità di presentazione delle dimissioni volontarie, che possono essere così sintetizzati:

- con l'introduzione del nuovo modulo informatico per la presentazione delle dimissioni volontarie, valido su tutto il territorio nazionale e dotato delle caratteristiche di non contraffazione e falsificazione, diventano nulle le dimissioni presentate in altra forma
- rientrano nel campo di applicazione della nuova procedura soltanto le dimissioni presentate dopo il 5 marzo 2008
- nel caso in cui il lavoratore ha presentato le proprie dimissioni prima dell'entrata in vigore del decreto, ma a causa della decorrenza dei termini di preavviso il rap-

porto di lavoro non è ancora cessato, non è necessario compilare il nuovo modello per le dimissioni volontarie

- è possibile revocare le dimissioni presentate con la nuova procedura, purché sia fatto entro 15 giorni dall'apposizione della marca temporale e purché l'atto di dimissioni non sia ancora pervenuta a conoscenza del datore di lavoro in quanto l'atto è di natura recettizia

- la nuova procedura si applica anche nei confronti delle lavoratrici madri nel periodo in cui opera il divieto di licenziamento previsto dall'art. 54 del TU 151/2001.

Il Ministero ha inoltre predisposto uno schema contenente le tipologie di rapporti di lavoro alle quali si applica il Decreto relativo alle nuove disposizioni previste in materie di dimissioni volontarie, di seguito riportato:

TIPOLOGIE RAPPORTI DI LAVORO PER LE QUALI È RICHIESTO IL MODULO MDV

- Il lavoro subordinato nell'impresa di cui all'art. 2094 del c.c., ivi compreso il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione e negli enti pubblici nonché il rapporto di lavoro domestico
- la collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto
- l'associazione in partecipazione di cui all'art. 2549 e ss del c.c. solo se caratterizzati dall'apporto di lavoro, anche non esclusivo, da parte degli associati, con la sola esclusione dei lavoratori già iscritti ad albi professionali
- il lavoro tra soci e cooperative
- titolari di contratti di natura occasionale (articolo 61, comma 2, d.lgs. n. 276/2003) ella quale pur mancando la continuità sussiste il coordinamento con il committente - le c.d. "mini co.co.co."

TIPOLOGIE RAPPORTI DI LAVORO PER LE QUALI NON È RICHIESTO IL MODULO MDV

- Le risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, ovvero tutte quelle cessazioni del rapporto di lavoro che derivano dall'incontro della volontà dei due contraenti che restano disciplinati dalle norme generali sui contratti, che sanciscono la libera manifestazione del consenso
- le dimissioni rassegnate durante il periodo di prova, stante il principio della libera recedibilità del rapporto
- le cosiddette "dimissioni incentivate" del rapporto ove siano il frutto di un accordo tra datore di lavoro e lavoratore e quindi configurino una risoluzione consensuale del rapporto
- i casi di collocamento in quiescenza e di collocamento in pensione
- le cessioni del contratto in quanto, in queste ipotesi, la cessazione del rapporto non avviene con atto unilaterale ma con accordo trilaterale
- gli stages e i tirocini in quanto non costituiscono rapporti di lavoro né autonomo né subordinato
- le prestazioni di lavoro accessorio ai sensi dell'art. 70 d.lgs. n. 276/2003
- le prestazioni di lavoro occasionale svolte in regime di piena autonomia ex art. 2222 c. c.
- i rapporti di lavoro marittimi, poiché i contratti di arruolamento della gente di mare sono regolati dalla legge speciale del codice della navigazione e non dal codice civile
- le dimissioni di componenti degli organi di amministrazione e di controllo di società e partecipanti a collegi e commissioni purché si configurino come rapporti di lavoro autonomi e non come collaborazioni coordinate e continuative
- i rapporti di impiego pubblico non privatizzati e dunque non contrattualizzati (ai sensi dell' art. 3 D.Lgs. 165/2001).

Si ritiene utile indicare quali sono i dati che devono essere a conoscenza del lavoratore al fine della compilazione del Modulo MDV e da comunicare agli uffici abilitati (Centri per l'Impiego, Comuni, *Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro*, Sindacati/Patronati previa convenzione):

Ditta: Partita IVA azienda - Denominazione Sociale - Sede di lavoro

Lavoratore: CF - Cognome e Nome - Sesso - Cittadinanza - Data e Luogo di nascita - Domicilio

Tipo di Rapporto: Data di inizio del rapporto - Tipo di contratto - Tipo di orario

Dati di Dimissione: Data di primo giorno di non lavoro - Motivo delle dimissioni.

INDICE DI RIVALUTAZIONE T.F.R. FEBBRAIO 2008

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **febbraio 2008** è pari a **0,648331%**.

L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2007 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 febbraio 2008 al 14 marzo 2008



CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA PER IL 2008

Il 14 marzo 2008 è stato sottoscritto, tra le parti sociali e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il verbale di accordo per la concessione dell'intervento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per tutto il 2008.

L'accordo sottoscritto in sede regionale dovrà essere ratificato dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale in sede di accordo governativo.

Alla firma sono previste 2 grosse novità:

1. gli interventi di CIGS interesseranno intere situazioni di crisi (regionale o provinciale) e non più secondo particolari codici ATECO;
2. non potranno essere fatti non più di 2 accordi.

Per le **imprese artigiane** saranno previste concessioni fino al 31.12.2008 del trattamento di integrazione salariale straordinaria a seguito di sospensione a zero ore ovvero di riduzione dell'orario di lavoro verticale od orizzontale per i dipendenti operanti nei settori o aree territoriali quali:

- settore tessile regionale;
- territori montani delle province di Udine e Pordenone;
- distretto della sedia della provincia di Udine;
- settore dell'elettronica;
- settore metalmeccanico della provincia di Trieste;
- settore metalmeccanico della provincia di Gorizia;
- l'area del Sanvitese in provincia di Pordenone.

L'intervento, presuppone la stipula di specifici accordi sindacali presso la competente sede territoriale dell'EBIART, per un massimo di **520** ore per ciascun lavora-

tore nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008. Per i lavoratori part time, fino a 20 ore lavorative settimanali, il monte ore è ridotto a **350**.

Ai fini dell'erogazione del trattamento di integrazione salariale straordinaria ciascun lavoratore può essere sospeso utilmente per un numero massimo di due volte.

L'accordo in esame farà beneficiare per il periodo dall'01.01.2008 fino al 31.12.2008 del **trattamento di mobilità** per i lavoratori licenziati successivamente al 31.12.2007 da imprese operanti nei settori/territori sopra citati che siano stati inseriti nelle liste di mobilità o che siano esclusi dalla percezione dell'indennità di mobilità ai sensi della L. 223/1991.

Il trattamento di integrazione salariale straordinaria opera anche per le **imprese industriali fino a 15 dipendenti** operanti in settori o aree territoriali in relazione alle quali sia intervenuta la dichiarazione dello stato di grave difficoltà occupazionale.

Per tali imprese potrà essere autorizzato esclusivamente l'utilizzo o del trattamento di cassa integrazione straordinaria in deroga o del trattamento di mobilità in deroga.

Con riferimento, infine alle **imprese di autotrasporto in conto terzi** (individuate dal codice ATECO 60.24) prive di ammortizzatori sociali previsti dalle vigenti norme ovvero da accordi in materia, a condizione che dette imprese siano iscritte agli albi degli autotrasportatori, è garantito il trattamento di mobilità per tutto l'anno 2008.

ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2008 REGOLARIZZAZIONE DEL LAVORO SOMMERSO E STABILIZZAZIONE DEI COLLABORATORI A PROGETTO

Con la conversione in Legge del c.d. "decreto mille proroghe" è stata prevista la proroga al 30 settembre 2008 del termine ultimo per:

- la regolarizzazione e il riallineamento retributivo e contributivo di rapporti di lavoro non risultanti da scritture od altra documentazione obbligatoria, scaduta il 30 settembre 2007
- la stabilizzazione delle collaborazioni a progetto, scaduta il 30 aprile 2007.

La procedura di regolarizzazione non ha subito variazioni rispetto al passato, e può essere così sintetizzata:

- stipula di un accordo sindacale con le OOSS territoriali

maggiormente rappresentative sul piano nazionale

- verbale di conciliazione
- assunzione dei lavoratori "emersi" con un contratto subordinato di almeno due anni
- pagamento di una somma ridotta relativa ai contributi e premi relativi al periodo regolarizzato.

I rapporti di lavoro sanabili sono quelli che non risultano da scritture o da altra documentazione obbligatoria (e quindi completamente "a nero").

(Fonti: Decreto Legge 31.12.2007 n. 248, convertito in Legge n. 31 del 28.02.2008, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 47 alla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2008)

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI

Come già riportato nei precedenti numeri, l'Italia ha recepito con il D. Lgs. 257/2007 la Direttiva 2004/40/CE sulle "Prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici)" inserendo il Titolo V-ter nel D.Lgs. 626/1994.

Il decreto stabilisce l'obbligo, da parte del datore di lavoro, di effettuare la valutazione dei rischi da esposizione a campi elettromagnetici entro il 30 aprile 2008.

Allo stato attuale vi sono reali difficoltà nell'eseguire questo tipo di valutazione in quanto non esistono norme tecniche che diano indicazioni, a livello pratico, su come effettuarla. Si è in attesa dell'emanazione di una guida tec-

nica da parte della Commissione Europea e di un documento da parte del CENELEC (Comitato Europeo per la Standardizzazione Elettronica); tali documenti, la cui pubblicazione è prevista per il 30 aprile 2008, dovrebbero contenere indicazioni sul processo di determinazione dell'esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici.

È opportuno sottolineare che la Commissione Europea, preso atto delle difficoltà legate all'applicazione della Direttiva 2004/40/CE, ha richiesto al Parlamento Europeo lo slittamento della data di entrata in vigore del provvedimento al 2012.

Gli Uffici Ambiente & Sicurezza sul Lavoro sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

DOVERI E COSTI DELLA SICUREZZA NEGLI APPALTI PUBBLICI

È stata pubblicata in G.U. n. 64 del 15 marzo 2008 la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 con la quale l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro e fornitura di opere e servizi fornisce le linee per la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e la determinazione dei costi della sicurezza da redigere a corredo dell'appalto, come previsto dalla legge 3 agosto 2007, n. 123.

L'Autorità per la vigilanza, dopo aver chiarito la nozione di "interferenza" (si intende per interferenza la "circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"), stabilisce che:

1. è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti appalti:
 - mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
 - servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "inter-

no" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

- servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
2. sono quantificabili come "costi della sicurezza da interferenze" le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n. 222/2003 previste nel DUVRI, richiamate in precedenza;
 3. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

NUOVO CHIARIMENTO DEL MINISTERO SUL DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE I COMPITI DEL RSPP

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha recentemente pubblicato l'interpello 5/2008 con il quale chiarisce alcuni aspetti legati ai requisiti ed alle capacità professionali dei datori di lavoro che svolgono i compiti del RSPP.

Nella nota si ribadisce che il D.lgs. 195/2003 ha fatto salvo l'art. 10 del D.lgs. 626/94 e che pertanto, qualora i compiti del RSPP siano svolti direttamente dal datore di lavoro, valgono le seguenti disposizioni:

1. è obbligatoria la comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente, contenente:
 - dichiarazione con cui si attesta di possedere le capacità per poter svolgere i compiti del RSPP;

- dichiarazione con cui si attesta di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi;
- relazione sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali negli ultimi tre anni;
- attestazione di frequenza al corso di formazione di minimo 16 ore (art. 3, D.M. 16/01/1997).

2. è obbligatorio darne preventiva informazione al RLS;
3. non è obbligatorio possedere il diploma di Scuola Superiore;
4. non è obbligatorio l'aggiornamento quinquennale, previsto invece per gli RSPP diversi dal datore di lavoro.

Gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

REGISTRO DI CARICO E SCARICO E MUD: CHI È OBBLIGATO E CHI NO

A seguito di chiarimenti riproponiamo le tabelle relative agli obblighi di tenuta del registro di C/S e di presentazione del MUD, già pubblicate sul numero 3/2008 di Informimpresa, con alcune lievi modifiche.

In via precauzionale, infatti, l'obbligo di MUD era stato indicato anche per le imprese edili con più di 10 dipen-

denti produttrici di rifiuti *non pericolosi* nell'ambito del ciclo "costruzioni e demolizioni" (CER 17 XX XX). Tali imprese, non rientrando i rifiuti in questione tra quelli di cui all'art. 184, comma 3, lett. c), d) e g) del D.Lgs. 152/06, sono invece esonerate dal presentare la dichiarazione annuale.

OBBLIGHI COME PRODUTTORI		MUD		Registro C/S	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imprese artigiane (esclusa l'edilizia)	Con più di 10 dipendenti	SI	SI	SI	SI
	Fino a 10 dipendenti	SI	NO	SI	SI
Imprese edili	Rifiuti da costruzione e demolizione (CER 17...)	SI	NO	SI	NO
	Altri rifiuti (CER diversi dal 17...)	SI	NO se hanno meno di 10 dipendenti, SI altrimenti	SI	SI

OBBLIGHI COME TRASPORTATORI		MUD		Registro C/S	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imprese che raccolgono e trasportano rifiuti conto terzi (trasporti conto terzi)		SI	SI	SI	SI
Imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti (trasporto in conto proprio ai sensi dell'art. 212 comma 8 del T.U. ambientale)		SI	NO	SI	NO*

* Attenzione! chi trasporta in conto proprio è anche produttore, per cui se i rifiuti non pericolosi vengono prodotti nell'ambito di lavorazioni artigianali (ad eccezione delle attività del ciclo costruzioni-demolizioni) vige comunque l'obbligo di registro (come produttore).

ALTRI OBBLIGHI		MUD		Registro C/S	
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento di rifiuti		SI	SI	SI	SI
Commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione		SI	SI	SI	SI
Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti		SI	SI	SI	SI

Si ricorda che le imprese obbligate devono presentare il MUD alla locale Camera di Commercio entro il 30 aprile 2008. Gli uffici di Confartigianato, come ogni anno, sono a disposizione per la predisposizione e l'invio della dichiarazione.



www.confartigianato.it

Confartigianato.
Libera l'impresa.

Confartigianato
Imprese

REGISTRO DEGLI ESPOSTI AD AGENTI CANCEROGENI: OBBLIGO DI INVIO DEL REGISTRO ENTRO 30 GIORNI DALLA SUA ISTITUZIONE

Categorie interessate: manutentori centrali termiche, edili, falegnami

Facendo seguito all'articolo pubblicato su Informimpresa n. 18/2007 recante indicazioni sul registro degli esposti ad agenti cancerogeni, ricordiamo ai datori di lavoro delle imprese interessate che, in base alle disposizioni del D.M. 155/2007, sussistono i seguenti obblighi:

1. Il datore di lavoro, dopo aver istituito il registro dei lavoratori esposti ad agenti cancerogeni entro il 3 aprile 2008, ne invia copia *in busta chiusa, siglata dal medico competente*, all'ISPESL e all'organo di vigilanza competente per territorio **entro trenta giorni dalla istituzione (al massimo entro il 2 maggio 2008)**.
2. Il medico competente istituisce e compila le cartelle sanitarie e di rischio in conformità al modello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale entro il 3 aprile 2008.
3. **Il datore di lavoro provvede a comunicare le variazioni** intervenute, inerenti i dati dell'azienda o dell'unità produttiva; le variazioni inerenti i dati individuali dei lavoratori sono comunicate tramite invio della copia, in busta chiusa siglata dal medico competente, della corrispondente pagina del registro all'ISPESL e all'organo di vigilanza competente per territorio *ogni tre anni, e comunque ogni qualvolta i medesimi ne facciano richiesta*.
4. **In caso di cessazione del rapporto di lavoro:** il datore di lavoro trasmette all'ISPESL le variazioni delle an-

notazioni individuali contenute nel registro e le cartelle sanitarie e di rischio **entro trenta giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro**, e ne consegna copia al lavoratore stesso.

5. **In caso di cessazione dell'attività dell'azienda:** il datore di lavoro trasmette il registro e le cartelle sanitarie e di rischio all'ISPESL; le cartelle sanitarie e di rischio vanno trasmesse in busta chiusa, siglata dal medico competente.

Si ricorda che il D.Lgs. 626/94 definisce esposti ad agenti cancerogeni i lavoratori che svolgono le seguenti lavorazioni:

- lavori che espongono agli idrocarburi policiclici aromatici presenti nella fuliggine, nel catrame o nella pece di carbone;
- lavori che espongono al benzene ed al cloruro di vinile monomero;
- le lavorazioni che comportano esposizione a polveri di legno duro;
- le lavorazioni che comportano esposizione ad amianto o a materiali contenenti amianto.

Per avere tutte le informazioni in merito invitiamo tutti i datori di lavoro interessati a contattare gli uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.

TRASPORTO RIFIUTI IN CONTO PROPRIO Modificata la procedura di iscrizione

Il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (*Correttivo al Testo Unico Ambientale*) ha modificato la procedura di iscrizione All'Albo Gestori Rifiuti tenuto presso la C.C.I.A.A. di Trieste per chi compie trasporto dei propri rifiuti non pericolosi e per chi compie il trasporto dei propri rifiuti pericolosi fino ad un massimo di 30 chilogrammi o litri giorno. Dette imprese devono presentare apposita comunicazione all'Albo che rilascia il relativo provvedimento entro i successivi 30 giorni dalla data della presentazione della stessa. Con la comunicazione si attesta sotto la propria responsabilità:

- la sede dell'impresa, l'attività o le attività dai quali sono prodotti i rifiuti;
- le caratteristiche, la natura dei rifiuti prodotti (**vanno indicati i codici e la descrizione dei rifiuti trasportati**);
- gli estremi identificativi e l'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti: **va indicata la targa dei veicoli e modalità di trasporto (in colli, alla rinfusa, altro...)**
- il versamento del diritto annuale di registrazione di 50 Euro da effettuare sul c/c postale n. 71158513 intestato alla "C.C.I.A.A. TRIESTE SEZIONE REGIONALE ALBO GESTORI AMBIENTALI"
- **il versamento del seguente diritto di segreteria da versare sul C.C. 12188348:**

- **120 Euro per società**
- **23 Euro per ditte individuali.**

Inoltre vanno allegati alla comunicazione:

- il DURC
- attestato del versamento della tassa di concessione governativa di 168 Euro da effettuare sul c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara
- Marca da bollo da 14,62 Euro.

Come cita testualmente il comma 30 art. 206 bis *"Le iscrizioni delle imprese effettuate entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni restano valide ed efficaci"* ciò significa che l'Albo ha 60 giorni di tempo per iscrivere le aziende che hanno inviato la documentazione prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 (13 febbraio). **Per verificare l'idoneità tecnica dei mezzi per il trasporto dei rifiuti non viene richiesta una perizia sui mezzi ma è sufficiente rispettare le prescrizioni di cui all'articolo 2 del modello di provvedimento contenuto nell'allegato B alla Deliberazione del Comitato Nazionale 3 marzo 2008 (garantire interventi periodici sui mezzi di manutenzione, di bonifica..).**

Consigliamo di contattare gli uffici Ambiente e Sicurezza Sul Lavoro di Confartigianato per qualsiasi chiarimento.

INCENTIVI PER LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

Riassumiamo di seguito i principali punti del Decreto del Presidente della Regione n. 32 del 12/2/2008 pubblicato sul B.U.R. n. 8 del 20/2/2008.

Si tratta del regolamento per la concessione e l'erogazione in via sperimentale di incentivi per la promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale dell'impre-

sa, ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

Le domande possono essere presentate dal 1° gennaio al 31 ottobre di ogni anno.

SOGGETTI BENEFICIARI (art. 2)	INIZIATIVE FINANZIABILI (art. 3)	SPESE AMMISSIBILI (art. 4)	AVVIO DELL'INIZIATIVA (art. 4)	AMMONTARE DEL CONTRIBUTO (art. 5)
P.M.I. (piccole, medie e micro imprese) con sede operativa nel territorio regionale	a) adozione del bilancio sociale;	- le spese di consulenza o di formazione del personale finalizzate all'adozione, per la prima volta, del bilancio sociale.	Deve avvenire successivamente alla presentazione della domanda	Contributo in conto capitale, erogato secondo la regola "de minimis" nella misura dell'80% della spesa ammissibile, con massimo rispettivamente pari a € 7.000,00 e € 10.000,00 per le iniziative di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3
	b) adozione del sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA 8000".	<p>a) le spese di consulenza o di formazione del personale, finalizzate all'acquisizione per la prima volta della certificazione di conformità del sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA 8000";</p> <p>b) le spese per l'acquisto di programmi informatici strettamente funzionali all'acquisizione per la prima volta della certificazione di cui alla lettera a);</p> <p>c) le spese relative al rilascio per la prima volta della certificazione di cui alla lettera a) da parte di un ente di certificazione accreditato dal SAI - Social Accountability International.</p>		

GORIZIA

PROGETTI 2008

Anche per l'anno in corso Confartigianato Gorizia ha presentato ed ottenuto i finanziamenti regionali per i progetti che intende promuovere e sviluppare eventualmente in collaborazione e con il supporto delle Università di Udine e di Trieste. Il primo si svolgerà a Monfalcone, a fine estate e sarà organizzato a cura delle aziende di tutta la provincia che si occupano specificatamente dei servizi rivolti alla persona. Il secondo, che in effetti è un progetto pilota, intende promuovere le "eccellenze" dell'artigianato in abbinamento con la manifestazione "Cantine aperte"; l'idea è quella di abbinare particolari prodotti o servizi proposti da aziende artigiane, nostre associate, ed il mondo del vino che per consuetudine ormai riesce ad attrarre un grandissimo numero di visitatori.

Il terzo ed ultimo progetto riguarda gli appalti e coinvolge quindi un gran numero di aziende che operano nel settore delle costruzioni, delle installazioni ecc; l'idea è quella di verificare se la concessione delle gare da parte degli Enti pubblici avviene prendendo in considerazione tutti i costi che le aziende devono fronteggiare in tema di sicurezza, ambiente ecc. o se viene considerato esclusivamente (come in molti casi sembra accadere) il minor costo applicato senza verificare se in quel prezzo possano oggettivamente rientrare anche tutti i costi relativi alla sicurezza ecc.

Per ogni ulteriore precisazione ed informazione in merito ai progetti esposti le aziende interessate potranno rivolgersi direttamente alla direzione della sede di Gorizia.

PORDENONE

CAMBIA LA LEGGE 46/90: INCONTRI FORMATIVI PER GLI INSTALLATORI DI IMPIANTI

Confartigianato imprese Pordenone nel segnalare che è stata modificata la legge 46/90 competente sulla sicurezza e la realizzazione di impianti elettrici, termoidraulici, ascensori, antincendio, elettronici, informa gli imprenditori dei settori interessati che nel mese di aprile saranno organizzati incontri informativi e formativi, specifici per ciascuna categoria. In questa occasione, oltre a focalizzare l'attenzione sulle recenti novità normative e le nuove disposizioni, verranno consegnati i nuovi documenti intro-

dotti dalla legge, comprese le dichiarazioni di conformità. Molti punti dell'articolo di legge saranno oggetto di confronto per definire un'interpretazione univoca delle norme oltre che per presentare, a livello nazionale, proposte di modifica. Nel momento in cui saranno definite le date degli incontri per categoria, si invierà comunicazione agli artigiani associati. Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, contattare Lino Mazzarotto, Ufficio Categorie di Confartigianato Pordenone, tel. 0434.509240.

ATTIVAZIONE CRS IN CAMERA DI COMMERCIO

Con la firma di una nuova convenzione tra la Camera di Commercio di Pordenone e la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informatici della Regione Friuli Venezia Giulia, prosegue la collaborazione avviata nel 2007 per la diffusione a tutti i cittadini della nuova Carta Regionale dei Servizi. Fino al 30 giugno 2008 (dal lunedì al

venerdì dalle ore 8.45 alle 13.00), sarà possibile così rivolgersi all'Ufficio Carburanti a Pordenone (in via del Castello 4/a) per l'attivazione della CRS. Nel 2007, l'Ufficio Carburanti pordenonese, ha reso operative 9.357 tessere di cui 1.435 per i figli minori, mentre nel mese di gennaio 2008 sono state 518 le attivazioni di cui 41 per i figli minori.

A TOKYO PER L'INTERIOR LIFESTYLE

ConCentro, Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone, informa che nell'ambito degli accordi di programma tra Ministero del Commercio Internazionale, Unioncamere e Assocamerestero, ICE e PROMOS Milano organizzano per le aziende italiane una collettiva alla fiera Interior Lifestyle dal 11 al 13 giugno 2008 a Tokyo.

Interamente dedicata ai prodotti d'arredamento per la casa, Interior Lifestyle rappresenta l'appuntamento fieristico più importante del settore in Giappone e costituisce un valido strumento promozionale per le aziende italiane interessate ad operare in uno dei principali mercati mondiali. La partecipazione alla collettiva italiana è rivolta a tutte le imprese italiane operanti nel settore dell'arredamento per

la casa, i tessuti e i complementi d'arredo. Grazie al contributo erogato dal Ministero del Commercio Internazionale e dal Sistema Camerale, il costo di partecipazione per le aziende è limitato a € 250,00/mq di superficie allestita (modulo minimo 9 mq). La quota comprende: area espositiva ed allestimento base per la collettiva italiana, pulizia giornaliera dello stand, quota di iscrizione alla manifestazione e inserzione sul catalogo della fiera.

Le aziende interessate a partecipare all'iniziativa possono contattare, entro il 14 marzo 2008, l'ufficio Internazionalizzazione di ConCentro (internazionalizzazione@pn.camcom.it - tel. 0434 381609), che potrà fornire copia del modulo di adesione e maggiori dettagli sulle modalità partecipazione.

PORDENONE

IN TRENO A VAPORE DA GORIZIA AL LAGO DI BLED

La proposta dell'Anap per il 4 maggio 2008

Il programma prevede partenza in prima mattinata dal parcheggio dell'ospedale di Pordenone di via Montereale e da Casarsa, sede della Coop, in pullman gran turismo con destinazione Gorizia. Da qui inizierà un viaggio unico ed emozionante. Si percorrerà un tratto della storica Ferrovia Transalpina del 1906 che collega la linea Vienna-Europa Centrale con il ponte di Salcano che, con la sua arcata di pietra di 85 metri, è ancora oggi uno dei più grandi al mondo. Si costeggeranno i fiumi Sava e Isonzo e si potranno ammirare territori di incomparabile bellezza.

All'arrivo alla stazione di Bled è previsto il trasferimento in pullman al Castello per una visita guidata. Seguirà il pranzo in un ottimo ristorante sul lago. Ci sarà tempo per la visita alla cittadina e del suo lago, il più bello della Slovenia.

Nel tardo pomeriggio si rientrerà a Pordenone.

Per i soci Anap la quota di partecipazione è di 70 euro, per i simpatizzanti di 90 euro, che saranno raccolti alla partenza. La prenotazione, anche telefonica, va fatta nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12 presso la sede di via dell'Artigliere 8 a Pordenone (0434.509264), o al presidente Pasut (368.7727862) entro il 28 aprile.

La gita si effettuerà con un minimo di 30 persone ed un massimo di 50.

La quota comprende: viaggio in pullman gran turismo da Pordenone a Gorizia e ritorno, viaggio in treno storico da Gorizia a Bled e ritorno, trasferimento in pullman a Bled, visita al castello, pranzo in ristorante bevande incluse (1/4 di vino e acqua), accompagnatore, assicurazione.

ALLA SCOPERTA DELLE VILLE VENETE CON L'ANAP

È la proposta per la gita del 1° giugno 2008

L'Anap Confartigianato Pordenone propone, per domenica 1° giugno 2008, una gita alla scoperta delle ville venete. Il programma prevede partenza in prima mattinata dal parcheggio dell'ospedale di Pordenone di via Montereale e da Casarsa, sede della Coop, in pullman gran turismo con destinazione Villa Pisani, splendida villa nonché museo nazionale. Inizio della visita guidata nella mattinata e trasferimento in ristorante per il pranzo. Sosta a Mira per la visita a Villa Widmann, dimora del 700, visita a Villa Foscari Malcontenta, uno dei più famosi capolavori del Palladio, eretta nel 1558 sul bordo del Naviglio che unisce Venezia a Padova, è quasi affacciata sulla laguna. Al termine rien-

tro a Pordenone e Casarsa. Per i soci Anap la quota di partecipazione è di 50 euro, per i simpatizzanti di 70 euro, che saranno raccolti alla partenza. La prenotazione, anche telefonica, va fatta nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9 alle 12 presso la sede di via dell'Artigliere 8 a Pordenone (0434.509264), o al presidente Pasut (368.7727862) entro il 26 maggio.

La gita si effettuerà con un minimo di 30 persone ed un massimo di 50.

La quota comprende: viaggio in pullman, guida, pranzo in ristorante bevande incluse (1/4 di vino e acqua), ingressi alle ville, assicurazione.

RINNOVATA ED AMPLIATA LA CONVENZIONE TRA IL POLICLINICO SAN GIORGIO E CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE

È un bene primario per tutti, è la difesa della salute. Ma nel percorso spesso si è frenati, o si viene rallentati, dal costo economico, dai tempi – sempre così ristretti soprattutto per gli imprenditori –, dalle liste di attesa.

Da questi presupposti Confartigianato Imprese Pordenone era partita, ancora diversi anni fa, per ricercare soluzioni ai problemi e agevolare i propri iscritti, ovvero gli imprenditori artigiani, i loro soci, collaboratori e familiari e in questo modo rendere accessibile e fruibile i servizi sanitari di eccellenza presenti sul territorio, anche sotto l'aspetto economico.

Nei giorni scorsi si è proceduto al rinnovo della convenzione tra l'associazione ed il Policlinico, siglata – per Confarti-

giano Pordenone – dal presidente Silvano Pascolo, e dall'ingegner Mario Sist, presidente, nonché fondatore, del Policlinico.

La convenzione consente l'erogazione, in forma diretta, di visite specialistiche e prestazioni ambulatoriali ai soci che hanno aderito all'Assistenza integrativa artigiani. La decorrenza della convenzione è immediata; le prestazioni vengono erogate su prescrizione del medico curante; l'addebito delle prestazioni sarà a carico della compagnia assicurativa tramite l'associazione artigiani. Vi è poi un impegno a ridurre dove possibile i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni, e a praticare sconti sulle prestazioni eseguite in forma privata.

PORDENONE

TREBBI SEGRETARIO DI CONFARTIGIANATO PORDENONE

Il dottor Gianfranco Trebbi, già segretario regionale della Confartigianato Friuli Venezia Giulia, dal mese di marzo 2008 ha assunto l'incarico di segretario generale della Confartigianato Imprese Pordenone.

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMPRENDITORIA ARTIGIANA

Confartigianato Pordenone raccoglie segnalazioni sull'anzianità d'impresa

Confartigianato Imprese Pordenone, nell'intento di riconoscere e valorizzare sempre più il lavoro artigiano, intende programmare, in previsione di prossime manifestazioni, l'assegnazione di un'attestato di fedeltà al lavoro artigiano per il titolare o la ditta artigiana che abbia iniziato la propria attività (iscrizione Aia, Albo imprese artigiane della Camera di commercio) da oltre 30 anni. È possibile che un'azienda artigiana, nel corso del tempo, vari la propria ragione sociale (da individuale a società o viceversa), e in questo caso la ricerca per l'associazione è alquanto complessa. Solo l'imprenditore sa da quanti anni è in attività continuativa.

Da qui l'iniziativa che proponiamo in questa pagina: un appello agli imprenditori affinché collaborino nella segnalazione delle rispettive posizioni, e se quindi possiedono i requisiti per ricevere l'attestazione.

Si propone quindi una scheda che andrà compilata con i dati richiesti che si prega di restituire via fax al n. 0434.364604. La scheda è reperibile e scaricabile dal sito internet www.confartigianato.pordenone.it

Per ogni informazione è a disposizione l'Ufficio soci (signora Cinzia Sandrin, 0434.509232), e si ringraziano fin d'ora gli imprenditori che vorranno collaborare all'iniziativa.

ANZIANITÀ ARTIGIANA

- scheda -

Egregio imprenditore, allo scopo di agevolare il lavoro di identificazione delle imprese con anzianità di lavoro artigiano, con riferimento al 2008, ti chiediamo di indicarci se la Tua azienda ha compiuto almeno:

- **30 anni** imprese iscritte nel decennio 1968 – 1987
- **40 anni** imprese iscritte nel decennio 1958 – 1967
- **50 anni** imprese iscritte nel decennio 1949 – 1957
- **60 anni** imprese iscritte dal 1948

di iscrizione regolare e continuativa all'Albo Imprese Artigiane della Camera di Commercio di Pordenone.

ANZIANITÀ DI LAVORO ARTIGIANO

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di titolare/ socio/
collaboratore della ditta _____,
con sede in _____ (PN) via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____,
ai fini del riconoscimento della fedeltà di lavoro artigiano,

dichiara

- di aver iniziato l'attività artigiana in data _____ come: ditta individuale società
con denominazione _____ Indirizzo _____
- in data _____ di essersi trasformato in: ditta individuale società
con denominazione _____ Indirizzo _____
- attualmente di essere: ditta individuale società
con denominazione _____ Indirizzo _____

Data _____

Firma _____

PORDENONE

FESTIVAL DELLE CITTÀ D'IMPRESA

Un convegno su problemi e prospettive dell'artigianato a nord est

Un Festival delle città impresa, perché la città torni a diventare impresa e l'impresa torni a essere città. Al centro dell'attenzione sette centri urbani di media e piccola grandezza, capoluoghi simbolo della trasformazione industriale avvenuta negli scorsi decenni e oggi modelli rappresentativi di un sistema, come quello nordestino, in costante movimento perché luogo di sperimentazione.

È questo il senso del Festival, evento organizzato e promosso da Nordesteuropa. La manifestazione coinvolge importanti esponenti della cultura industriale, politica, scientifica e finanziaria in un ampio dibattito sui temi legati alle trasformazioni del tessuto urbano in rapporto all'evolversi dello scenario economico e alle sue implicazioni sul vivere quotidiano delle città. Palcoscenico del Festival sono sette centri urbani di media e piccola grandezza, capoluoghi simbolo della trasformazione industriale avvenuta negli scorsi decenni e oggi modello rappresentativo del Nordest, tra cui Maniago.

In questo contesto Confartigianato Pordenone, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con il Comune di Maniago e Festival delle città d'impresa, organizza per **venerdì 18 aprile, ore 18, a Pa-**

lazzo dei Conti Maniago d'Attimis un convegno dal titolo **"L'artigianato nel Nord Est: ruolo, problemi e prospettive della micro impresa nell'economia del territorio"**.

PROGRAMMA:

Ore 18,00
Saluti delle Autorità

Introduzione:

SILVANO PASCOLO
Presidente di Confartigianato Imprese Pordenone

Relazione:

a cura di GIUSEPPE BORTOLUSSI
Direttore del Centro Studi della Cgia di Mestre

Interventi e dibattito

Chiusura lavori

Coordinatore:

Dott. GIANFRANCO TREBBI
Segretario della Confartigianato Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

SEMINARI FORMATIVI
SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

Lunedì 7 e mercoledì 9 aprile 2008 presso il **Centro Piccola Impresa di Confartigianato in Str. delle Saline, 30 a Muggia** si terranno due incontri relativi alla nuova normativa sulla sicurezza nei cantieri edili, tenuti dalla Confartigianato di Trieste in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 e con la Direzione Provinciale del Lavoro.

■ CATEGORIA EDILE

*Nella giornata di LUNEDÌ 7 APRILE 2008
ALLE ORE 18.00*

■ CATEGORIE IMPIANTISTICHE

*(elettricisti - ascensoristi - termoidraulici - antenisti)
Nella giornata di MERCOLEDÌ 9 APRILE 2008
ALLE ORE 18.00*

Gli incontri avranno inizio alle ore **18.00** e termineranno alle ore **21.00** circa.

La partecipazione è gratuita.

Per qualsiasi informazione a riguardo contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza al numero 0403735208.

UDINE

APPRENDISTATO: FORMAZIONE
OBBLIGATORIA DEL TUTORE AZIENDALE

Presso la sede di Confartigianato Udine in via del Pozzo n. 8, si svolgerà un incontro rivolto ai tutor aziendali sulla tematica dell'apprendistato.

L'incontro è stato organizzato dall'ATI apprendisti.fvg.it in collaborazione con questa Associazione e rientra nell'attività di formazione esterna obbligatoria prevista per i tutor aziendali dalla normativa in materia (DM 28/02/2000).

Il seminario avrà luogo il **17 aprile 2008 dalle 15.30 alle 18.30** ed avrà per titolo: *Apprendistato professionalizzan-*

te in FVG – aspetti contrattuali e formativi.

È raccomandata la partecipazione di tutti coloro che ricoprono il ruolo di tutor aziendali.

La partecipazione è gratuita.

Per ulteriori informazioni e per comunicare la propria adesione è possibile contattare la segreteria organizzativa nella persona della dott.ssa Magdalena Rdułtowska (nr. 0432/693692) o gli uffici di Confartigianato Udine.

UDINE

SETTORE EDILE

Da aprile 2008 agli apprendisti operai integrazione salariale per eventi metereologici (accordo provinciale di Udine)

Con verbale di accordo 05.11.2007, sottoscritto dalle organizzazioni datoriali della provincia di Udine Confartigianato, CNA e Associazione degli Industriali e le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil, è stato istituito un Fondo presso la Cassa Edile di Udine per consentire **la corresponsione di un importo a titolo di integrazione salariale per eventi metereologici ai lavoratori con la qualifica di apprendisti operai**, nei limiti del valore del massimale giornaliero della CIGO rapportato alla retribuzione dell'apprendista. L'accordo decorre dal 1° aprile 2008 ed avrà una durata sperimentale fino al 31 marzo 2009.

Tale fondo viene alimentato da un **contributo mensile** per ciascun **apprendista operaio** in forza in misura **pari allo 3,50 % del monte salari denunciato alla Cassa Edile** della Provincia di Udine. Le imprese assolveranno al **pagamento del predetto contributo** a decorrere dal periodo di paga relativo al mese di **aprile 2008** (MUT di aprile da inviare entro fine maggio 2008).

Saranno ammesse solo le domande presentate dalle imprese iscritte presso la Cassa Edile di Udine in regola con il versamento e l'accantonamento dei contributi e per gli apprendisti regolarmente iscritti alla CEMA di Udine.

Con un successivo Regolamento verranno individuate le modalità di utilizzo del fondo ed i tempi di rimborso. La

Cassa Edile **effettuerà il pagamento alle seguenti condizioni:**

- 1. il cantiere** oggetto della richiesta di integrazione salariale sia stato regolarmente denunciato alla CEMA prima dell'inizio dei lavori;
- il medesimo cantiere sia stato regolarmente **elencato nelle denunce nominative** mensili degli operai occupati presentate dall'impresa richiedente;
- l'intervento di integrazione salariale sia stato regolarmente autorizzato dall'Inps.

La **richiesta di rimborso alla Cassa Edile** dovrà essere presentata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello dell'evento utilizzando esclusivamente la modulistica approvata dagli organi di gestione della CEMA di Udine. Nell'ipotesi in cui la sospensione riguardi apprendisti dipendenti da imprese presso le quali non siano impiegati operai e non essendo quindi previsto l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria INPS, la richiesta di integrazione per eventi metereologici verrà decisa – previa istruttoria degli uffici – dal comitato di Presidenza della Cema.

L'integrazione salariale agli apprendisti verrà corrisposta per eventi con decorrenza maggio 2008 e insorti entro il mese di aprile 2009.

(Fonti: verbale di accordo provinciale Udine del 5 novembre 2007)

CONVENZIONE
servizi a tutela del credito


UDINE

HONYVEM
FATE AFFARI? FATE DOMANDE.
BILANC Italia
La società dei bilanci Italiani

Confartigianato Udine ha stipulato con Honyvem Bilancitalia, una convenzione che prevede l'erogazione di servizi per la tutela del credito rapidi, economici e accessibili in tempo reale al fine di garantire una protezione adeguata alle insidie dell'insolvenza.

Gli associati a Confartigianato potranno usufruire dei seguenti servizi:

Ricerca anagrafica

Permette di verificare l'effettiva esistenza di un'impresa su tutto il territorio nazionale.

Semaforo

Questo report raccoglie il risultato degli indicatori Procedure Concorsuali, Protesti e Pregiudizievoli di conservatoria, fornendo una sintesi immediata dell'andamento comportamentale tenuto dall'impresa nel corso del tempo.

**CONSIGLIATO PER AFFIDAMENTI
FINO A 1.500 EURO**

Real Time

L'elemento valutativo scaturisce dalla giusta combinazione di metodo e competenza dei sistemi di scoring. Un'analisi completa che immediatamente riesce ad assemblare dati

ufficiali ricavati dall'evoluzione societaria, dati di bilancio e accesso alle informazioni ufficiose aggiornate nei data base Honyvem.

**CONSIGLIATO PER AFFIDAMENTI
FINO A 7.500 EURO**

Mixer Full

Realizzato su tutte le aziende italiane, offre un quadro completo dell'azienda. L'aggiornamento dei dati al momento della richiesta e la velocità di risposta sono le caratteristiche principali. È un prodotto indicato per coloro che vogliono avere una valutazione di rischio e conoscere la solvibilità aziendale, elaborata con sistemi automatici controllati da analisti.

**CONSIGLIATO PER AFFIDAMENTI
MAGGIORI DI 7.500 EURO**

Per accedere a questi servizi entra nel sito <http://www.confartigianatoudine.com>, clicca il link Honyvem Bilancitalia, registrati ed acquista l'abbonamento più idoneo alle tue necessità. Per maggiori informazioni e supporto nella registrazione potete contattare Manuela Casagrande tel 0432-516759 e-mail mcasagrande@uaf.it o Cinzia Saracino tel. 0432-516775 o 0432-629770 e-mail csaracino@uaf.it

UDINE



CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	APRILE	MAGGIO
Primo Soccorso	Udine	
Aggiornamento Primo Soccorso		Udine, Manzano
RSPP	Udine	Palmanova
Ponteggi	Udine, Manzano, Gemona, Tolmezzo	
Antincendio	Cividale	Udine

FIERA DELLA CALZATURA E DELL'ARREDO DI KIEV E ALMATY

Confartigianato Udine organizza le seguenti missioni economiche con stand istituzionali gratuiti nei settori:

■ CALZATURA/PELLETTERIA

"Mostra della Calzatura/Pelletteria Italiana" a Kiev (Ucraina, 21-23 maggio 2008).
Costo di partecipazione in fase di definizione.

■ ARREDO, DESIGN, DECORAZIONI INTERNI, EDILIZIA

"Furniture & Interior" di Almaty (Kazakistan, 11-14 giugno 2008). Costo di partecipazione in fase di definizione. Le adesioni vanno inoltrate entro il **15 aprile 2008** all'Ufficio Affari Comunitari, al fine di prenotare per tempo voli aerei, hotel, ecc. a prezzi economici (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743).

SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765) ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE

La ditta _____ con sede a _____

via _____ n° _____ P.IVA _____

tel. _____ fax _____ email: _____

cell. del partecipante _____ aderisce alla:

- Mostra della Calzatura/Pelletteria Italiana" a Kiev (Ucraina, 21-23 maggio 2008);
 "Furniture & Interior" di Almaty (Kazakistan, 11-14 giugno 2008).

Nominativi dei partecipanti (va obbligatoriamente allegata fotocopia del passaporto):

1) _____ 2) _____

Camera (salvo disponibilità) singola, con supplemento doppia matrimoniale
(i prezzi dei voli potranno subire variazioni al momento della conferma definitiva)

Data _____

Firma del Rappresentante Legale _____

FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

INCONTRO CON I CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE FVG

Martedì 8 aprile 2008 alle 15.00, presso la Sala Auditorium del Meeting Point San Marco, via Scamozzi n. 5 (dietro il Duomo - Piazza Grande) a **Palmanova (UD)**, si terrà un incontro pre-elettorale con i due candidati alla presidenza della Regione FVG **Riccardo Illy e Renzo Tondo**.

Tutti gli artigiani e i piccoli imprenditori sono invitati a partecipare.